

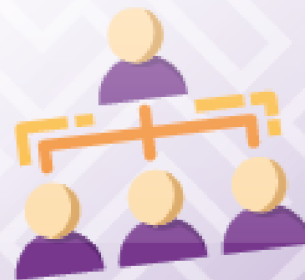


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T.

SAIS066006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010789** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 148** Moduli di orientamento formativo
- 161** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 179** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 221** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 265** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS066006
Indirizzo	VIA PROLUNGAMENTO MARCONI N. 56 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	089463407
Email	SAIS066006@istruzione.it
Pec	SAIS066006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://dellacortevanvitelli.edu.it/

Plessi

IPSEOA CAVA DE' TIRRENI (PLESSO)

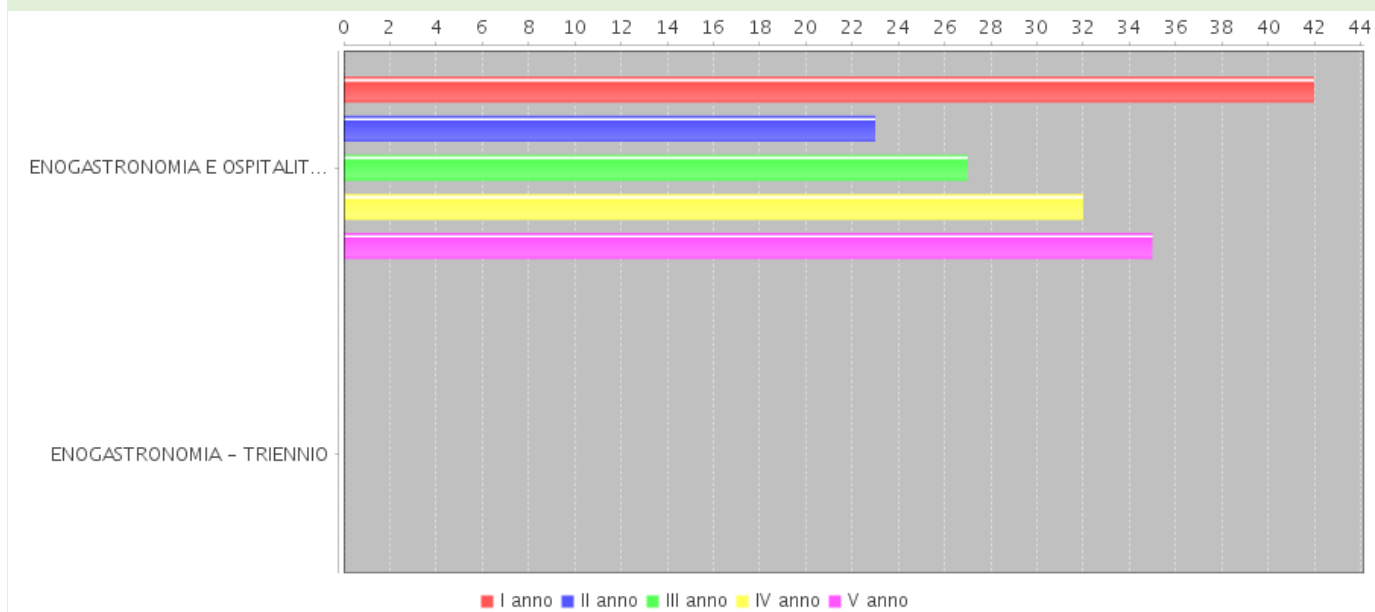
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH06601A
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, N.26 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Totale Alunni

159

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSEOA CAVA - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH06651Q
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 2 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITE M.DELLA CORTE CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD06601C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N.22 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI



Edifici

- Via Prolungamento Marconi 56 - 84013 CAVA DE' TIRRENI SA

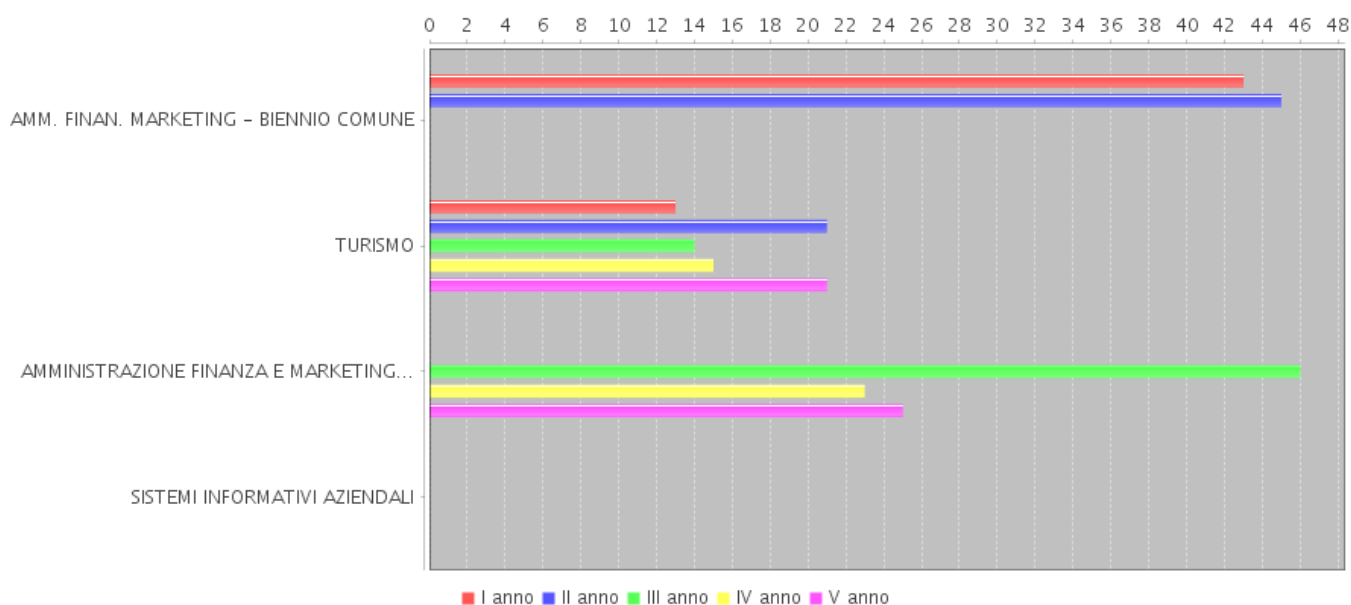
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITIS CAVA DE' TIRRENI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

SATF06601P

Indirizzo

VIA PROLUNGAMENTO MARCONI N. 56 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Edifici

- Via Prolungamento Marconi 56 - 84013 CAVA



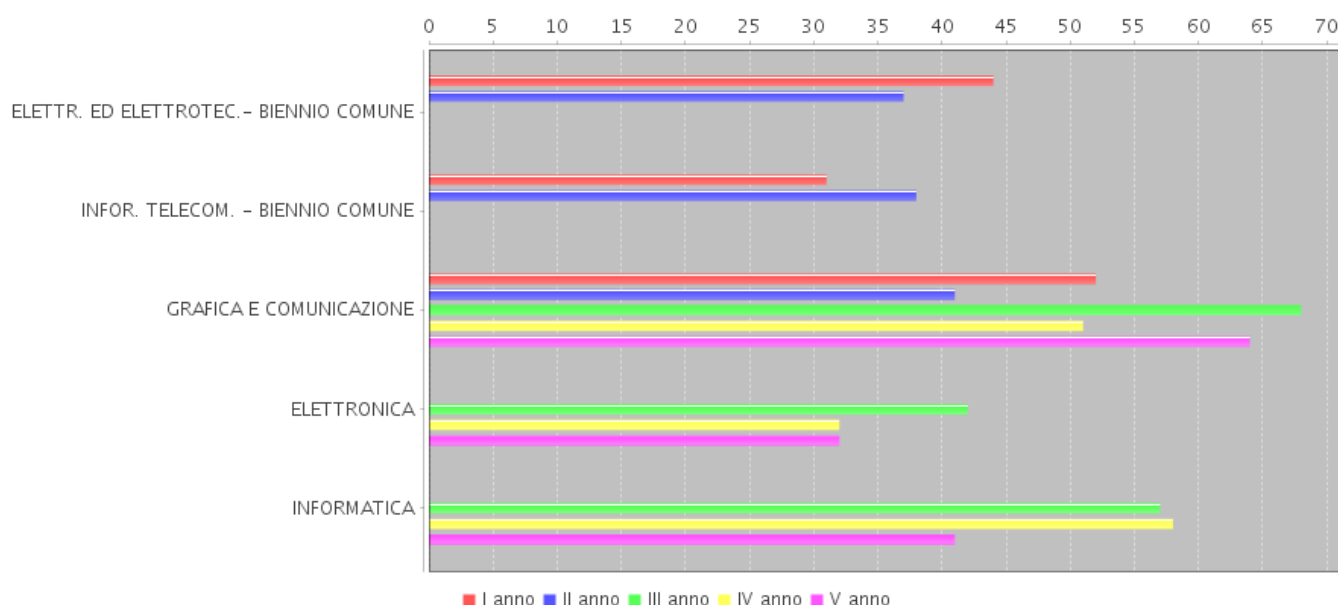
DE' TIRRENI SA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA

Totale Alunni 688

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITIS GRAFICO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF066503
Indirizzo	PROLUNGAMENTO MARCONI, N. 56 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

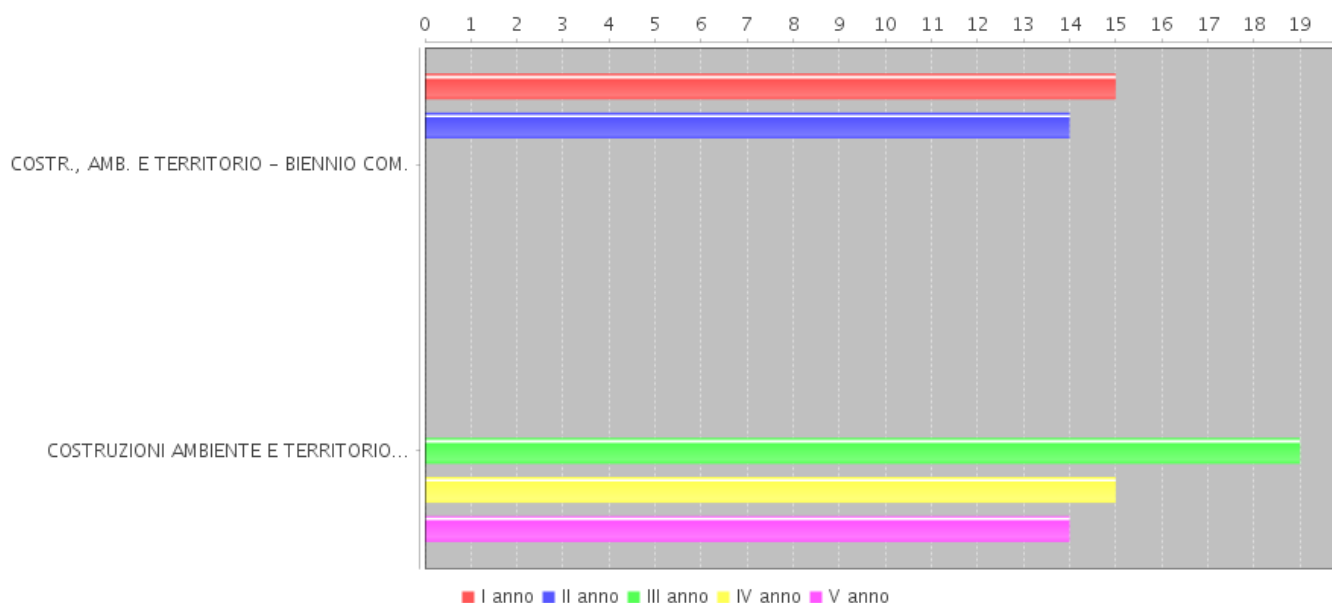
ITG L.VANVITELLI CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	SATL06601V
Indirizzo	VIA PROLUNGAMENTO MARCONI N. 56 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Edifici	Via Prolungamento Marconi 56 - 84013 CAVA DE' TIRRENI SA
Indirizzi di Studio	- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Sala	2
	Cucina	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	62

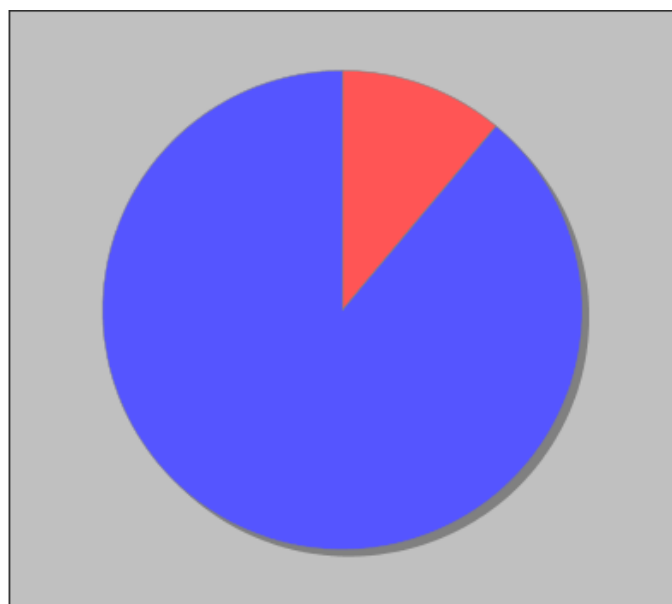


Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	46

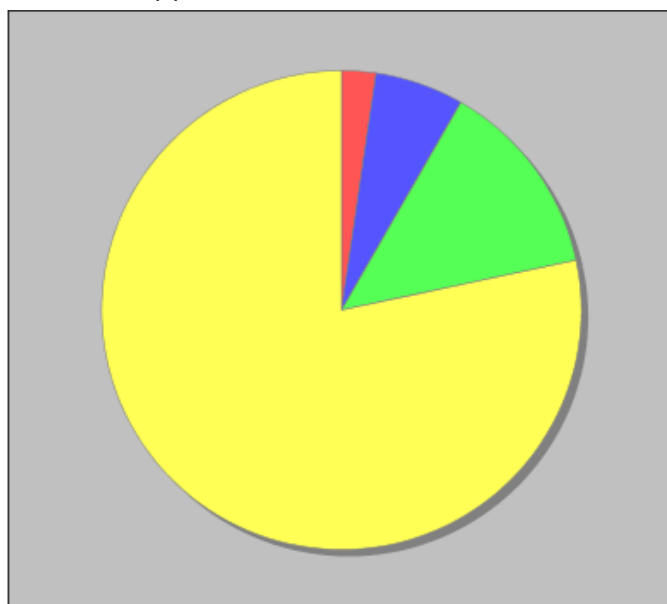
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 217

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 170

Approfondimento

Alle risorse professionali precedentemente elencate si aggiungono quelle afferenti al percorso d'istruzione per adulti (corso serale) in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (codice meccanografico . Per l'anno scolastico in corso è attiva una classe articolata (terzo e quarto anno). Il corpo docente è composto in parte da insegnanti già in organico nel turno diurno e, per le restanti ore, dai seguenti cinque docenti assegnati esclusivamente al percorso serale:



1. Inglese (Classe di concorso A-24, Lingua e cultura straniera);
2. Francese (Classe di concorso A-24, Lingua e cultura straniera);
3. Matematica (Classe di concorso A-26);
4. Laboratorio di servizi enogastronomici, settore cucina (Classe di concorso B-20);
5. Laboratorio di servizi enogastronomici, settore sala e vendita (Classe di concorso B-21)."



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE DELLA SCUOLA

La mission dell'istituto

L'Istituto 'Della Corte - Vanvitelli' si impegna a trasformare il potenziale di ogni studente in competenze concrete e consapevolezza civile. La missione è formare professionisti e cittadini capaci di abitare la complessità del XXI secolo attraverso un'azione educativa che fonde:

- **Eccellenza Tecnico-Professionale:** L'istituto intende rispondere alla domanda del mondo del lavoro con una formazione tecnica rigorosa e lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale.
- **Centralità dello Studente:** Ogni alunno è protagonista del proprio apprendimento, accolto in un ambiente inclusivo che valorizza le diversità come risorsa.
- **Competenze Chiave Europee:** L'istituto si pone l'obiettivo di potenziare le abilità di base con soft skills e competenze trasversali, essenziali sia per il successo universitario che per l'inserimento lavorativo.
- **Etica Pubblica:** L'istituto intende educare gli studenti al rispetto delle istituzioni, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva, promuovendo il rifiuto della violenza e il rispetto delle regole comuni.

La vision dell'istituto

Essere una "Officina di Innovazione e Civiltà": l'istituto vorrebbe diventare un laboratorio permanente in cui il sapere tecnologico e il metodo scientifico diventano strumenti di libertà intellettuale e creatività.

L'obiettivo è tendere a una scuola capace di anticipare il cambiamento, dove l'autoapprendimento e la collaborazione formano persone pronte non solo a usare la tecnologia, ma a guidarla con onestà intellettuale e senso critico, nel solco dei valori costituzionali e di una società aperta e democratica."



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza nella prova INVALSI di Italiano per le classi quinte del settore tecnico, riducendo la percentuale di studenti posizionati nei livelli 1 e 2 e incrementando le eccellenze (livelli 4 e 5)

Traguardo

Ottenere un valore dell'effetto scuola nelle prove di Italiano delle classi quinte (settore tecnico) almeno in linea o superiore alla media regionale

Priorità

Garantire l'omogeneità dei livelli di apprendimento tra i diversi indirizzi del settore tecnico, riducendo la varianza tra le classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading)

Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi a valori pari o inferiori alla media nazionale per le quinte del settore tecnico, aumentando le prestazioni delle sezioni meno performanti ai livelli medi d'istituto

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche per promuovere un clima scolastico positivo e



inclusivo

Traguardo

Riduzione del 10% dei provvedimenti disciplinari per episodi di conflitto nelle classi e riduzione del 10% delle criticità evidenziate dal questionario alunni di fine anno in relazione al clima in classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Evoluzione del curriculum: orientamento, professionalità e inclusione

L'analisi della complessità sociale contemporanea e le istanze provenienti dal territorio evidenziano la necessità di un aggiornamento costante delle competenze degli studenti, affinché siano coerenti con le rapide evoluzioni del mercato del lavoro e della società. Per favorire il pieno successo formativo, risulta prioritario potenziare non solo le competenze tecnico-professionali, ma anche quelle sociali e civiche (soft skills).

A tal fine, l'Istituto promuove un monitoraggio annuale degli esiti degli studenti, raccordandoli con i fabbisogni professionali del bacino d'utenza. Attraverso il dialogo costante con gli stakeholder, la scuola provvede all'aggiornamento del Curricolo Verticale di Istituto per ciascun indirizzo.

Il percorso di miglioramento si articola sui seguenti pilastri strategici:

- innovazione della progettazione didattica: revisione del lavoro dei dipartimenti per allineare i percorsi di studio alle competenze civiche e professionali richieste dal contesto globale e locale;
- contrasto alla dispersione scolastica: prevenzione dei fenomeni di abbandono (esplicito e implicito) attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali capaci di accrescere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti;
- cittadinanza attiva: valorizzazione dell'educazione civica come asse trasversale per lo sviluppo di una coscienza critica e partecipativa;
- didattica orientativa: implementazione di percorsi di orientamento nel curriculum per supportare gli allievi nelle scelte di passaggio tra biennio e triennio e nel post-diploma;
- promozione delle discipline STEM: potenziamento delle competenze logico-scientifiche per favorire la parità di genere e l'accesso alle carriere tecnico-scientifiche;
- valorizzazione delle eccellenze professionali: potenziamento dei progetti caratterizzanti i laboratori d'indirizzo (ITE e IPSEOA) per elevare il profilo d'uscita degli studenti.

Il progetto 'Innovare il Curricolo d'Istituto' rappresenta la risposta organica a tali esigenze,



impegnando la scuola in una manutenzione costante dell'offerta formativa, affinché ogni studente possa costruire un profilo di competenze solido, flessibile e spendibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di competenza nella prova INVALSI di Italiano per le classi quinte del settore tecnico, riducendo la percentuale di studenti posizionati nei livelli 1 e 2 e incrementando le eccellenze (livelli 4 e 5)

Traguardo

Ottenere un valore dell'effetto scuola nelle prove di Italiano delle classi quinte (settore tecnico) almeno in linea o superiore alla media regionale

Priorità

Garantire l'omogeneità dei livelli di apprendimento tra i diversi indirizzi del settore tecnico, riducendo la varianza tra le classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading)

Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi a valori pari o inferiori alla media nazionale per le quinte del settore tecnico, aumentando le prestazioni delle sezioni meno performanti ai livelli medi d'istituto

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche per promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo

Traguardo

Riduzione del 10% dei provvedimenti disciplinari per episodi di conflitto nelle classi e riduzione del 10% delle criticità evidenziate dal questionario alunni di fine anno in relazione al clima in classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il Curricolo di Istituto attraverso l'integrazione sistematica di metodologie didattiche digitali e l'adozione di strumenti di valutazione standardizzati. Favorire un ambiente d'apprendimento interattivo con applicazioni multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), garantendo l'equità dei giudizi

Migliorare il curriculum trasversale di educazione civica che integri le competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ambiti disciplinari, promuovendo il protagonismo degli studenti e la loro capacità di agire come cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella comunità locale ed europea

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare la dimensione collegiale dei dipartimenti attraverso una progettazione curricolare condivisa e la strutturazione di un archivio digitale d'istituto. Uniformare



le metodologie didattiche e l'uso di strumenti multimediali aggiornati favorendo lo scambio di buone pratiche e la coerenza dell'offerta formativa.

Promuovere il protagonismo degli studenti trasformando le aule in laboratori virtuali attraverso le risorse PNRR (Scuola 4.0). L'obiettivo è integrare applicazioni multimediali e didattica immersiva per favorire un apprendimento laboratoriale e interattivo, potenziando le competenze digitali e il coinvolgimento attivo nel curriculum.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ottimizzare gli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistico-matematica attraverso percorsi di didattica differenziata e personalizzata.

L'obiettivo è incrementare il successo formativo per le fragilità e la valorizzazione delle eccellenze, monitorando l'efficacia delle azioni con strumenti di valutazione comuni.

Definizione: Rafforzare il sistema di accoglienza e supporto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per coloro che presentano fragilità nelle competenze di base, attraverso la flessibilità organizzativa e il recupero motivazionale

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare l'orientamento formativo per sviluppare l'autoconsapevolezza degli studenti in ottica life-long learning. L'obiettivo è supportare scelte consapevoli nel percorso di studi e professionale, promuovendo la crescita della persona e del cittadino attivo all'interno della comunità, attraverso una progettazione di sistema e



trasversale

Consolidare i legami con il territorio, le imprese e le università per definire percorsi di uscita chiari e facilitare la transizione verso l'istruzione terziaria o il lavoro qualificato.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare l'identità dell'Istituto incrementando i progetti caratterizzanti d'indirizzo e l'utilizzo strategico dei fondi PON/FSE. L'obiettivo è potenziare le competenze di base attraverso percorsi innovativi e laboratoriali, ottimizzando l'organizzazione scolastica per rispondere efficacemente ai fabbisogni formativi degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di applicazioni multimediali. L'obiettivo è potenziare le competenze professionali per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, rendendo l'azione educativa più efficace e rispondente ai nuovi scenari digitali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie attraverso la condivisione di strategie didattiche e percorsi di orientamento. L'obiettivo è supportare gli studenti nello sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale, rendendoli pronti ad



affrontare con successo le scelte post-diploma come cittadini e professionisti consapevoli.

Attività prevista nel percorso: La Didattica Orientativa come asse del successo formativo

Descrizione dell'attività

L'implementazione dei Moduli di Orientamento Formativo, introdotti per le classi del triennio, costituisce una leva strategica per supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nel potenziamento delle capacità decisionali. Tali moduli, della durata minima di 30 ore annuali, si sviluppano lungo l'intero anno scolastico attraverso un uso flessibile dell'autonomia didattica e organizzativa, integrandosi armoniosamente con il curriculum di istituto.

Una quota significativa di tali attività viene raccordata con i percorsi Formazione Scuola-Lavoro, garantendo una sinergia tra esperienza pratica e riflessione teorica, personalizzata sulle specifiche esigenze di ogni studente.

Cardine di questo processo è la figura del Docente Tutor, debitamente formato nella didattica orientativa, che ha il compito di accompagnare e assistere gli allievi nella compilazione dell'E-Portfolio e nella rilettura critica delle proprie esperienze. Le funzioni specifiche, le metodologie e l'articolazione oraria dei moduli sono descritte in dettaglio nella sezione del PTOF dedicata all' 'Offerta Formativa - Moduli di Orientamento Formativo'

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Finanziamento
Responsabile	Il docente della funzione strumentale sviluppo dell'offerta formativa, il responsabile dell'orientamento formativo e i docenti tutor della scuola
Risultati attesi	L'attuazione del Piano di Orientamento è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: • identità dell'Istituzione come polo formativo: consolidare il ruolo della scuola nel contesto sociale e territoriale come centro di responsabilità orientativa, capace di garantire il successo formativo e prevenire fenomeni di disagio, emarginazione o autoesclusione; • consapevolezza e autogoverno dello studente: Incrementare la capacità degli allievi di analizzare le proprie risorse e attitudini, rendendoli protagonisti attivi nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale; • sviluppo di competenze decisionali: Promuovere percorsi di autoconoscenza che permettano agli studenti di acquisire metodologie critiche per affrontare i processi di scelta in modo autonomo e informato; • efficacia delle scelte in uscita: Ridurre il rischio di insuccesso nei percorsi post-diploma (universitari o lavorativi), grazie all'adozione di una didattica centrata sullo studente che favorisca la continuità tra scuola e istruzione superiore/mondo del lavoro; • promozione dell'equità e delle discipline STEM: Incrementare le immatricolazioni ai corsi di laurea, con particolare attenzione al superamento del divario di



genere nelle carriere tecnico-scientifiche e professionalizzanti, attraverso esperienze di orientamento attivo;

- potenziamento del profilo professionale: Rafforzare il legame tra le discipline di indirizzo (Economico e Alberghiero) e le reali prospettive occupazionali, valorizzando l'identità dell'istruzione tecnica e professionale.

Attività prevista nel percorso: Orizzonti Inclusivi: strategie sistemiche per il successo formativo e il contrasto ai divari

Descrizione dell'attività

L'Istituto persegue la finalità prioritaria di prevenire la dispersione scolastica attraverso un sistema integrato di azioni volte a potenziare le competenze cognitive, relazionali e orientative degli studenti, a tal proposito la scuola ha organizzato numerosi progetti che vanno in questa direzione. L'obiettivo strategico è porre l'alunno al centro di un ecosistema formativo capace di stimolare la partecipazione attiva, la cooperazione e la socializzazione, trasformando la scuola in un modello di comunità aperta e inclusiva.

Il progetto si propone di scardinare le dinamiche di esclusione e marginalizzazione, valorizzando il vissuto individuale e offrendo strumenti concreti per superare il disagio scolastico. Il percorso di miglioramento si articola nelle seguenti linee di azione:

mentoring e coaching motivazionale: percorsi individualizzati con docenti specializzati per supportare gli studenti che manifestano fragilità nel percorso di studi, aiutandoli a riscoprire la motivazione e il valore dell'apprendimento permanente (lifelong learning);



rafforzamento delle competenze di Base: moduli didattici mirati al consolidamento dei saperi fondamentali, essenziali per il successo scolastico e la crescita professionale.

laboratori co-curricolari e professionalizzanti: attività pratiche e laboratoriali che valorizzano i talenti specifici degli indirizzi Tecnico ed Enogastronomico, incentivando l'apprendimento esperienziale;

alleanza con le famiglie: percorsi di orientamento e coinvolgimento dei nuclei familiari per costruire una rete di supporto sinergica attorno allo studente.

Attraverso queste strategie, la scuola si impegna a trasformare il rischio di abbandono in un'opportunità di crescita, garantendo a ogni studente il diritto a un percorso formativo completo e gratificante

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Un docenti responsabili del progetto, Il docente della funzione strumentale sviluppo dell'offerta formativa, docenti esperti e docenti esperti dei corsi POC e PNRR



Il percorso di miglioramento intrapreso si pone obiettivi ambiziosi e di lungo periodo, mirati a trasformare radicalmente l'esperienza scolastica degli studenti. Nello specifico, si intendono perseguire i seguenti risultati:

Risultati attesi

- contrasto alla dispersione esplicita: Riduzione significativa del tasso di abbandono scolastico e delle interruzioni di percorso, garantendo la permanenza nel sistema d'istruzione fino al conseguimento del diploma.
- abbattimento della dispersione implicita: Miglioramento dei livelli di apprendimento per quegli studenti che, pur frequentando, non raggiungono le competenze minime previste dai traguardi formativi, assicurando a tutti una solida base culturale e professionale.
- elevazione degli esiti scolastici: Incremento delle valutazioni medie negli scrutini finali e riduzione del numero di sospensioni del giudizio (debiti formativi), attraverso una didattica più vicina agli stili di apprendimento dei ragazzi.
- ottimizzazione dei risultati a distanza: Miglioramento della coerenza tra il titolo di studio conseguito e gli sbocchi successivi, sia nel proseguimento degli studi universitari/ITS, sia nell'inserimento lavorativo nei settori del Turismo e dell'Economia.
- realizzazione e benessere dello studente: Sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità scolastica e pieno riconoscimento del proprio valore personale, favorendo una crescita armonica che porti lo studente a vivere la scuola come opportunità di autorealizzazione.

Attività prevista nel percorso: Tecnologia e Futuro:
potenziamento STEM, transizione digitale e intelligenza



artificiale

Descrizione dell'attività	L'Istituto ha aderito con convinzione alle azioni ministeriali "nuove competenze e nuovi linguaggi" e ai programmi PON/POC Percorsi di Orientamento, oltre ad altre attività specifiche con l'obiettivo di integrare stabilmente nei curricula metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
	La scuola ha implementato percorsi mirati di potenziamento scientifico-tecnologico rivolti sia al biennio comune che al triennio specialistico.
	In particolare, per gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Informatica ed Elettronica-Elettrotecnica, le azioni sono finalizzate a consolidare una mentalità tecnico-ingegneristica.
	Un elemento di eccellenza è rappresentato dalla progettazione di sistemi automatici implementati con l'Intelligenza Artificiale, che consente agli studenti di confrontarsi con le tecnologie di frontiera del mondo produttivo 4.0. La strategia dell'Istituto mira a un incremento progressivo di corsi, conferenze specialistiche e collaborazioni dirette con aziende leader del settore, al fine di ridurre il divario tra formazione scolastica e competenze ingegneristiche richieste dal mercato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il docente della funzione strumentale sviluppo dell'offerta formativa, responsabile progetti e docenti esperti dei corsi
Risultati attesi	I risultati attesi di questa azione sono riassumibili come: padroneggiamento cognitivo: Sviluppo di capacità critiche per l'uso consapevole e non passivo delle tecnologie digitali e dell'automazione; mentalità scientifica: Acquisizione del metodo sperimentale e del problem solving logico-matematico applicato ai contesti professionali (Economico e Tecnico); adattabilità futura: Capacità di aggiornare costantemente le proprie competenze in risposta all'evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale e robotica; consapevolezza etica: Comprensione dell'impatto sociale della tecnologia per un inserimento responsabile nel mondo del lavoro e nella società civile.

● **Percorso n° 2: Qualità degli apprendimenti e valorizzazione del merito: un approccio sistemico al successo formativo**

L'analisi degli esiti scolastici dell'ultimo triennio ha delineato la necessità di interventi mirati per elevare la qualità degli apprendimenti. Sebbene i risultati delle prove INVALSI mostrino un trend positivo in linea con i riferimenti locali, l'Istituto punta a un ulteriore allineamento con le medie



nazionali, con l'obiettivo di consolidare il successo formativo e migliorare gli esiti a distanza.

In questa prospettiva, i consigli di classe assumono la piena responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze e nel programmare azioni di recupero e potenziamento. Tali attività non sono intese come interventi isolati a seguito delle valutazioni periodiche, ma come una costante dell'azione didattica e una priorità metodologica integrata nell'intera offerta formativa.

Per contrastare i fenomeni di dispersione esplicita e implicita, la scuola ha attivato percorsi strutturati per la riduzione dei divari territoriali, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. Un focus particolare è dedicato all'orientamento e alla didattica delle discipline STEM, della computer science e delle competenze multilinguistiche, adottando un approccio interdisciplinare che valorizzi il talento delle studentesse.

Parallelamente alle azioni di supporto, l'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze. Attraverso la risoluzione di situazioni problematiche inedite e sfidanti, gli studenti vengono guidati nello sviluppo di capacità induttive e logico-deduttive. Queste attività sono progettate per stimolare l'intuizione, l'immaginazione progettuale e il rigore della verifica scientifica. A coronamento di tale percorso, la scuola promuove attivamente la partecipazione ai campionati nazionali e locali, sia per le discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese, Scienze) che per quelle professionalizzanti caratterizzanti i vari indirizzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di competenza nella prova INVALSI di Italiano per le classi quinte del settore tecnico, riducendo la percentuale di studenti posizionati nei livelli 1 e 2 e incrementando le eccellenze (livelli 4 e 5)

Traguardo

Ottenere un valore dell'effetto scuola nelle prove di Italiano delle classi quinte (settore tecnico) almeno in linea o superiore alla media regionale



Priorità

Garantire l'omogeneità dei livelli di apprendimento tra i diversi indirizzi del settore tecnico, riducendo la varianza tra le classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading)

Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi a valori pari o inferiori alla media nazionale per le quinte del settore tecnico, aumentando le prestazioni delle sezioni meno performanti ai livelli medi d'istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il Curricolo di Istituto attraverso l'integrazione sistematica di metodologie didattiche digitali e l'adozione di strumenti di valutazione standardizzati. Favorire un ambiente d'apprendimento interattivo con applicazioni multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), garantendo l'equità dei giudizi

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare la dimensione collegiale dei dipartimenti attraverso una progettazione curricolare condivisa e la strutturazione di un archivio digitale d'istituto. Uniformare le metodologie didattiche e l'uso di strumenti multimediali aggiornati favorendo lo scambio di buone pratiche e la coerenza dell'offerta formativa.

Promuovere il protagonismo degli studenti trasformando le aule in laboratori



virtuali attraverso le risorse PNRR (Scuola 4.0). L'obiettivo è integrare applicazioni multimediali e didattica immersiva per favorire un apprendimento laboratoriale e interattivo, potenziando le competenze digitali e il coinvolgimento attivo nel curriculum.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ottimizzare gli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistico-matematica attraverso percorsi di didattica differenziata e personalizzata.

L'obiettivo è incrementare il successo formativo per le fragilità e la valorizzazione delle eccellenze, monitorando l'efficacia delle azioni con strumenti di valutazione comuni.

Definizione: Rafforzare il sistema di accoglienza e supporto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per coloro che presentano fragilità nelle competenze di base, attraverso la flessibilità organizzativa e il recupero motivazionale

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare l'orientamento formativo per sviluppare l'autoconsapevolezza degli studenti in ottica life-long learning. L'obiettivo è supportare scelte consapevoli nel percorso di studi e professionale, promuovendo la crescita della persona e del cittadino attivo all'interno della comunità, attraverso una progettazione di sistema e trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Consolidare l'identità dell'Istituto incrementando i progetti caratterizzanti d'indirizzo e l'utilizzo strategico dei fondi PON/FSE. L'obiettivo è potenziare le competenze di base attraverso percorsi innovativi e laboratoriali, ottimizzando l'organizzazione scolastica per rispondere efficacemente ai fabbisogni formativi degli studenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di applicazioni multimediali. L'obiettivo è potenziare le competenze professionali per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, rendendo l'azione educativa più efficace e rispondente ai nuovi scenari digitali

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie attraverso la condivisione di strategie didattiche e percorsi di orientamento. L'obiettivo è supportare gli studenti nello sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale, rendendoli pronti ad affrontare con successo le scelte post-diploma come cittadini e professionisti consapevoli.

Attività prevista nel percorso: Flessibilità organizzativa e didattica: il sistema delle pause didattiche per il recupero e l'eccellenza



Descrizione dell'attività

L'Istituto adotta una strategia di flessibilità organizzativa che prevede la pianificazione di due pause didattiche annuali, momenti cardine per garantire l'equità degli apprendimenti e la valorizzazione del merito. Durante tali periodi, la regolare programmazione curricolare viene sospesa per attivare percorsi differenziati: attività di recupero mirato per gli studenti con lacune disciplinari e moduli di approfondimento per gli alunni che presentano valutazioni positive:

- Prima Pausa Didattica (Gennaio): Della durata di due settimane, con inizio subito dopo la sospensione natalizia. Questa fase è dedicata al consolidamento degli argomenti trattati nel primo trimestre e alla risoluzione delle carenze rilevate, permettendo al contempo alle eccellenze di potenziare le proprie competenze trasversali.
- Seconda Pausa Didattica (Aprile): Della durata di una settimana, collocata a metà del pentamestre. L'intervento è focalizzato sul ripasso dei nuclei fondanti delle discipline, agendo come azione preventiva e di supporto in vista degli scrutini finali.

La valorizzazione delle eccellenze rappresenta un punto di forza dell'Istituto: i docenti utilizzano metodologie didattiche consolidate e supportate dalle nuove tecnologie, con applicazioni innovative. Tali strumenti favoriscono la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e personalizzati.

A completamento del percorso di eccellenza, la scuola promuove e sostiene la partecipazione a competizioni nazionali e locali. Oltre alle tradizionali olimpiadi della Matematica e delle Scienze Integrate, l'Istituto si distingue per il coinvolgimento attivo nelle gare specifiche per ogni indirizzo, quali competizioni di Informatica, Elettronica, Finanza e concorsi artistico-fotografici, valorizzando così l'identità plurale e tecnica della nostra offerta formativa.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili: docente di riferimento funzione strumentali con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti della scuola

L'attuazione delle strategie di recupero, potenziamento e flessibilità didattica è finalizzata al raggiungimento dei seguenti traguardi misurabili:

Risultati attesi

- incremento del successo scolastico: Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno, grazie all'efficacia delle pause didattiche e delle azioni di recupero in itinere;
- riduzione delle sospensioni del giudizio: Diminuzione del numero di alunni con debito formativo a fine anno, riducendo la necessità di ricorrere agli esami di riparazione estivi;
- elevazione dei profili d'uscita: Miglioramento dei punteggi conseguiti agli Esami di Stato, riflettendo una preparazione più solida e una maggiore valorizzazione delle eccellenze;
- allineamento ai target nazionali (INVALSI): Progressivo innalzamento dei livelli di competenza nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto alla media nazionale;
- abbattimento della dispersione: Consistente diminuzione della dispersione scolastica esplicita (abbandoni e ritiri) e implicita (mancato raggiungimento delle competenze minime pur in presenza di frequenza), garantendo a ogni studente il diritto al successo formativo.



Attività prevista nel percorso: Cittadinanza globale e internazionalizzazione: potenziamento multilinguistico e mobilità transnazionale

Descrizione dell'attività

L'Istituto riconosce la padronanza della lingua Italiana e delle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese, come un pilastro essenziale per il profilo professionale e umano dei propri studenti. A tal fine, la scuola ha aderito alle azioni PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", e alle azioni del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" integrando nei curricula metodologie e contenuti mirati allo sviluppo di competenze multilinguistiche avanzate attraverso corsi di potenziamento specifici, a questi si aggiungono alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre questa attività si inserisce in una solida tradizione di internazionalizzazione, infatti da anni l'Istituto promuove la partecipazione ai progetti Erasmus+, offrendo agli studenti del biennio e del triennio opportunità uniche di confronto e crescita in contesti europei. Ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa, nell'ultimo anno sono stati implementati percorsi di Formazione Scuola-Lavoro all'estero, che permettono agli studenti di svolgere esperienze di tirocinio professionale in aziende internazionali, coniugando l'apprendimento linguistico con lo sviluppo di competenze tecnico-operative di alto profilo.

L'insieme di queste iniziative mira a formare cittadini consapevoli e professionisti competitivi, pronti a operare in un



mercato del lavoro sempre più interconnesso. La descrizione dettagliata dei moduli, dei criteri di selezione e delle mobilità è consultabile nelle sezioni del PTOF dedicate all'Offerta Formativa e ai Processi di Internazionalizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il docente della funzione strumentale sviluppo dell'offerta formativa, responsabile progetti e docenti esperti dei corsi di Italiano e Inglese

Risultati attesi

Il potenziamento della lingua Italiana e Inglese e l'apertura all'internazionalizzazione mirano al raggiungimento di traguardi che impattano direttamente sulla spendibilità del titolo di studio:

- padronanza professionale e sociale: consolidare la conoscenza della lingua Italiana e Inglese come competenza trasversale indispensabile per il successo nel mercato del lavoro globale e per una partecipazione consapevole alla vita sociale contemporanea;
- elevazione degli esiti scolastici: Miglioramento delle valutazioni medie nelle prove strutturate e nelle verifiche



curricolari, con particolare attenzione al lessico tecnico specifico (Business English e English for Catering/Tourism);

- performance nelle prove nazionali: Innalzamento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di Italiano e Inglese (Reading e Listening), puntando al raggiungimento dei target previsti per il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- certificazione delle competenze: Incremento della percentuale di studenti che richiedono e ottengono certificazioni linguistiche, valorizzando il curriculum dello studente.

Attività prevista nel percorso: Pensiero scientifico e innovazione: potenziamento delle competenze STEM e della cultura tecnologica

Descrizione dell'attività

L'Istituto riconosce nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) un asse portante della formazione contemporanea, essenziale per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e di un profilo professionale altamente competitivo. A tal fine, la scuola ha aderito alle azioni PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", e alle azioni del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" integrando nei curricula metodologie e contenuti mirati allo sviluppo di competenze STEM avanzate attraverso corsi di potenziamento specifici, a questi si aggiungono alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa



Questo impegno si concretizza in percorsi di potenziamento rivolti sia al biennio che al triennio, con un focus specifico sull'applicazione pratica nei vari indirizzi: dalla gestione dei dati nell'area Economica, alla progettazione di sistemi automatici e Intelligenza Artificiale nell'area Tecnica, fino alla chimica degli alimenti nel settore Enogastronomico.

In un mondo governato da un'automazione sempre più avanzata, fare propri gli strumenti cognitivi delle scienze significa fornire agli studenti la capacità di non subire il cambiamento, ma di governarlo con rigore analitico e capacità progettuale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il docente della funzione strumentale sviluppo dell'offerta formativa, responsabile progetti e docenti esperti dei corsi di

Risultati attesi

I risultati attesi sono fondamentali per il futuro degli studenti poiché il possesso degli strumenti cognitivi delle scienze è diventato un aspetto cruciale per avere successo nel mondo del lavoro e per interpretare la realtà sociale avanzata:

- elevazione del successo formativo: miglioramento degli esiti scolastici nelle discipline STEM e tecnico-



- professionali, con una riduzione significativa delle lacune di base grazie alla didattica laboratoriale;
- performance nelle prove nazionali: innalzamento progressivo dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di Matematica, mirando ad allineare i risultati dell'Istituto con le medie nazionali d'eccellenza;
 - acquisizione di una forma mentis scientifica: sviluppo della capacità di affrontare problemi complessi attraverso il metodo dell'ipotesi e della deduzione, strumento indispensabile in una società ad alta automazione;
 - accesso alle carriere tecniche: incremento della motivazione degli studenti verso il proseguimento degli studi in ambito scientifico-ingegneristico e tecnologico, favorendo l'equilibrio di genere nelle scelte post-diploma

● **Percorso n° 3: Formazione permanente: valorizzazione delle risorse umane e innovazione dei processi**

In linea con l'evoluzione normativa, la formazione del personale assume un carattere permanente e strutturale, configurandosi come un adempimento fondamentale della funzione docente e una risorsa strategica per l'intero Istituto. Coerentemente con le priorità emerse dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dalla Rendicontazione Sociale, la scuola promuove annualmente lo sviluppo professionale per rinnovare le metodologie didattiche e allineare i contenuti disciplinari alle sfide della società contemporanea.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, l'Istituto individua i seguenti pilastri strategici per la formazione docente, finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti e l'efficacia dell'azione educativa:

- internazionalizzazione e metodologia CLIL: potenziamento delle competenze in lingua inglese e diffusione della metodologia Content and Language Integrated Learning per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera;
- innovazione metodologico-didattica: aggiornamento sulle nuove frontiere della didattica



- (attiva, laboratoriale, digitale) per favorire il coinvolgimento e il successo formativo;
- inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES): approfondimento di strategie e strumenti per una scuola sempre più equa, capace di valorizzare le diversità e personalizzare i percorsi di apprendimento;
 - Sicurezza e Prevenzione: aggiornamento costante sulle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, fondamentale per un istituto dotato di numerosi laboratori tecnici ed enogastronomici.

Un'attenzione specifica è rivolta allo sviluppo professionale del Personale ATA, attore fondamentale nei processi di innovazione in corso. L'evoluzione tecnologica impone una formazione mirata sulla transizione digitale e sulla dematerializzazione degli atti, per garantire un'efficace gestione amministrativa e una corretta conservazione e archiviazione digitale dei dati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza nella prova INVALSI di Italiano per le classi quinte del settore tecnico, riducendo la percentuale di studenti posizionati nei livelli 1 e 2 e incrementando le eccellenze (livelli 4 e 5)

Traguardo

Ottenere un valore dell'effetto scuola nelle prove di Italiano delle classi quinte (settore tecnico) almeno in linea o superiore alla media regionale

Priorità

Garantire l'omogeneità dei livelli di apprendimento tra i diversi indirizzi del settore tecnico, riducendo la varianza tra le classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading)



Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi a valori pari o inferiori alla media nazionale per le quinte del settore tecnico, aumentando le prestazioni delle sezioni meno performanti ai livelli medi d'istituto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche per promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo

Traguardo

Riduzione del 10% dei provvedimenti disciplinari per episodi di conflitto nelle classi e riduzione del 10% delle criticità evidenziate dal questionario alunni di fine anno in relazione al clima in classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il Curricolo di Istituto attraverso l'integrazione sistematica di metodologie didattiche digitali e l'adozione di strumenti di valutazione standardizzati. Favorire un ambiente d'apprendimento interattivo con applicazioni multimediali per il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), garantendo l'equità dei giudizi

Migliorare il curriculum trasversale di educazione civica che integri le competenze di



cittadinanza attiva in tutti gli ambiti disciplinari, promuovendo il protagonismo degli studenti e la loro capacità di agire come cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella comunità locale ed europea

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il protagonismo degli studenti trasformando le aule in laboratori virtuali attraverso le risorse PNRR (Scuola 4.0). L'obiettivo è integrare applicazioni multimediali e didattica immersiva per favorire un apprendimento laboratoriale e interattivo, potenziando le competenze digitali e il coinvolgimento attivo nel curriculum.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definizione: Rafforzare il sistema di accoglienza e supporto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per coloro che presentano fragilità nelle competenze di base, attraverso la flessibilità organizzativa e il recupero motivazionale

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare l'orientamento formativo per sviluppare l'autoconsapevolezza degli studenti in ottica life-long learning. L'obiettivo è supportare scelte consapevoli nel percorso di studi e professionale, promuovendo la crescita della persona e del cittadino attivo all'interno della comunità, attraverso una progettazione di sistema e trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Ampliare l'offerta formativa attraverso dibattiti, eventi e progetti sulla cittadinanza attiva e la legalità. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze sociali e civiche, promuovendo il rispetto dei diritti e il contrasto a ogni forma di discriminazione, per formare cittadini consapevoli e responsabili nella comunità

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di applicazioni multimediali. L'obiettivo è potenziare le competenze professionali per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, rendendo l'azione educativa più efficace e rispondente ai nuovi scenari digitali

Potenziare la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e della gestione del gruppo classe. L'obiettivo è fornire strumenti metodologici per favorire una convivenza serena e inclusiva, prevenendo il disagio relazionale e promuovendo un clima scolastico positivo, funzionale al benessere e al successo formativo di tutti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie attraverso la condivisione di strategie didattiche e percorsi di orientamento. L'obiettivo è supportare gli studenti nello sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale, rendendoli pronti ad affrontare con successo le scelte post-diploma come cittadini e professionisti consapevoli.



Attività prevista nel percorso: Piano di Formazione basato sull'analisi dei bisogni docenti e sull'evoluzione del curricolo d'Istituto

Descrizione dell'attività	L'efficacia del Piano di Formazione dell'Istituto risiede in un modello di governance partecipata e basata sull'analisi dei bisogni reali. Annualmente, la scuola promuove una rilevazione sistematica delle esigenze formative del personale scolastico; i dati raccolti vengono elaborati e sistematizzati dall'Ufficio Tecnico, che ne cura la presentazione alla comunità educante.	
	Sulla base di tale analisi, e in stretta coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto, viene implementato un piano di formazione del personale della scuola. Questo strumento definisce percorsi di aggiornamento funzionali al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e dei processi amministrativi.	
	Tale approccio permette di orientare e consigliare ciascun docente e collaboratore ATA verso le attività formative più coerenti con il proprio profilo professionale e con gli obiettivi di sviluppo della scuola, garantendo che l'accrescimento delle competenze individuali si traduca in un valore aggiunto concreto per l'intera istituzione.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026	
Destinatari	Docenti	
	ATA	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	



ATA

Responsabile

Docente responsabile preposto alla raccolta dati, NIV

Risultati attesi

L'azione punta a generare un impatto tangibile sulla qualità della vita scolastica e sugli apprendimenti:

sviluppo di un curriculum dinamico: ottenere un'offerta formativa costantemente aggiornata, capace di integrare i "nuovi linguaggi" (digitali, scientifici e linguistici) grazie alla rinnovata preparazione dei docenti;

soddisfazione e benessere professionale: incrementare l'efficacia dell'insegnamento attraverso percorsi formativi scelti sulla base delle reali necessità espresse dal corpo docente, aumentando il senso di appartenenza alla comunità educante;

efficienza dei processi di supporto: ottimizzare il funzionamento della macchina amministrativa e tecnica (ATA/Ufficio Tecnico) attraverso la padronanza delle tecnologie digitali e della gestione dei dati;

qualità degli esiti scolastici: trasferire l'innovazione metodologica direttamente nelle aule, con il conseguente miglioramento dei risultati curricolari, delle prove INVALSI e della realizzazione personale degli studenti

Attività prevista nel percorso: Evoluzione Digitale: percorsi formativi per l'innovazione didattica e organizzativa

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove un progetto organico finalizzato alla transizione digitale, all'inclusione volto a innovare sia i processi didattici che i modelli organizzativi della scuola. L'iniziativa



prevede la realizzazione di percorsi formativi differenziati e mirati per tutte le figure professionali: Dirigenti, DSGA, Personale ATA e Docenti.

In linea con le sfide della moderna società della conoscenza, l'azione formativa è rigorosamente strutturata in coerenza con i quadri di riferimento europei:

- DigComp 2.2: per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e del personale amministrativo/tecnico, garantendo una gestione efficiente e sicura della dematerializzazione;
- DigCompEdu: per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti, favorendo l'integrazione di metodologie didattiche innovative, l'uso dell'Intelligenza Artificiale e la creazione di contenuti digitali avanzati.

L'obiettivo fondamentale è la creazione di un ecosistema digitale integrato, in cui la tecnologia diventi uno strumento abilitante per il successo formativo degli studenti e per l'eccellenza gestionale dell'istituzione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Il Nucleo Interno di Valutazione

Risultati attesi

I risultati attesi sono:



- **Innovazione dell'Ambiente di Apprendimento:** Trasformazione della didattica quotidiana attraverso l'uso consapevole di piattaforme digitali, strumenti di Intelligenza Artificiale e metodologie attive, misurabile attraverso l'incremento di materiali didattici digitali prodotti dai docenti;
- **Efficienza Amministrativa e "Paperless":** Ottimizzazione dei processi di segreteria e gestione del personale ATA, con una riduzione del [X]% dei processi analogici a favore di flussi di lavoro completamente dematerializzati, sicuri e conformi alla normativa sulla conservazione digitale;
- **Cittadinanza Digitale Consapevole:** Sviluppo di una cultura della sicurezza informatica (Cybersecurity) e dell'etica del dato tra tutto il personale, garantendo una protezione avanzata della privacy e dei dati sensibili della comunità scolastica;
- **Riduzione del Digital Divide Interno:** Allineamento delle competenze digitali di base per tutto il personale scolastico, riducendo i divari generazionali o professionali e garantendo pari opportunità nell'accesso alle innovazioni tecnologiche.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo professionale: mobilità e potenziamento linguistico-STEM per il personale

Descrizione dell'attività

L'IIS Della Corte-Vanvitelli promuove con determinazione lo sviluppo professionale del proprio personale attraverso percorsi formativi di respiro internazionale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento alla lingua inglese) e STEM. L'Istituto considera la



mobilità dei docenti verso contesti europei ed extra-europei un'esperienza formativa d'eccellenza, capace di rinnovare le pratiche didattiche e favorire il confronto multiculturale.

In linea con l'azione 'Nuove competenze e nuovi linguaggi', la scuola integra nei curricula attività e metodologie volte a elevare il profilo linguistico degli insegnanti, facilitando l'adozione della metodologia CLIL. A supporto di questa visione, l'Istituto ha attivato percorsi specifici (PON/FSE) che prevedono la partecipazione dei docenti a mobilità transnazionali in Spagna e Irlanda, affiancando gli studenti durante le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro all'estero.

La vocazione internazionale della scuola si consolida ulteriormente attraverso la partecipazione pluriennale al programma Erasmus+ e ai Partenariati Strategici. Ogni anno, alcuni docenti prendono parte a mobilità in vari paesi europei per potenziare le proprie abilità comunicative in lingua inglese e per confrontare e importare metodologie di insegnamento innovative, garantendo così una costante evoluzione della qualità dell'offerta formativa d'Istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile: docente responsabile Erasmus e PON e docente responsabile Ufficio Tecnico



Risultati attesi

I risultati attesi dell'attività di formazione sono riassumibili come:

- diffusione della metodologia CLIL: Aumento della percentuale di docenti capaci di erogare moduli disciplinari in lingua inglese (in area STEM e professionale);
- innovazione metodologica: trasferimento nella pratica d'aula di tecniche didattiche apprese durante le mobilità europee (best practices internazionali);
- consolidamento della rete Europea: rafforzamento dei legami con scuole e aziende partner in Spagna, Irlanda e altri paesi UE per futuri progetti di scambio;
- successo nella Formazione Scuola-lavoro: miglioramento della qualità dell'assistenza tutoriale durante le esperienze all'estero, grazie a docenti accompagnatori con competenze linguistiche e organizzative potenziate



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Lotta alla dispersione - seconda edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Le cause della dispersione scolastica sono diverse e complesse: la mancanza di un ambiente educativo ricco e stimolante, l'assenza di adeguate strategie didattiche centrate sull'alunno, la formazione dei docenti non sempre adeguata, la mancanza di servizi, l'assenza di spazi di incontro, il contesto familiare che non possiede adeguata istruzione e non crede nella formazione dei propri figli, oppure non ha disponibilità economiche e quindi la necessità di una attività lavorativa prematura. Quando perciò si parla di dispersione occorre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dilatare l'orizzonte interpretativo, che valica la sfera socio-economica, arrivando a sconfinare nel disagio giovanile potenziale e implicito. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi dei ragazzi in iniziative che mirino alla partecipazione "attiva", al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Bisognerà sviluppare rapporti con il territorio, inteso come luogo di apprendimento, e con la comunità attraverso protocolli/accordi/patti educativi. .

Importo del finanziamento

€ 167.905,21

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	571.0	47
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	571.0	47



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola. Il secondo obiettivo si realizza in "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché considerando le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 135.795,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	320
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: Mobilità PCTO per discipline STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Mobilità PCTO per discipline STEM e Multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. la mobilità avverrà in cinque nazioni Europee, per gruppi di studenti variabili dai 15 ai 20, per una durata di 14 giorni, accompagnati da docenti dell'Istituto. Agli studenti verrà proposto un percorso formativo di orientamento e multilinguistico, sia nelle materie professionalizzanti che nel miglioramento della lingua inglese

Importo del finanziamento

€ 149.299,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

05/08/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITG L.VANVITELLI CAVA

SATL06601V

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE M.DELLA CORTE CAVA

SATD06601C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITIS CAVA DE' TIRRENI	SATF06601P
ITIS GRAFICO - SERALE	SATF066503



Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.



Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSEOA CAVA DE' TIRRENI	SARH06601A
IPSEOA CAVA - SERALE	SARH06651Q

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;



- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza



e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

La scuola quest'anno ha il serale alberghiero SARH06651Q, per la precisione è stato attivato una sola classe del secondo periodo didattico che corrisponde al terzo-quarto anno dell'indirizzo enogastronomia (cucina).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG L.VANVITELLI CAVA SATL06601V COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG L.VANVITELLI CAVA SATL06601V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE M.DELLA CORTE CAVA SATD06601C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE M.DELLA CORTE CAVA SATD06601C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE M.DELLA CORTE CAVA SATD06601C TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE M.DELLA CORTE CAVA SATD06601C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS CAVA DE' TIRRENI SATF06601P GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS CAVA DE' TIRRENI SATF06601P ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITIS CAVA DE' TIRRENI SATF06601P
INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS CAVA DE' TIRRENI SATF06601P



ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SANITARIE	0	0	3	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS CAVA DE' TIRRENI SATF06601P INFOR.



TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA CAVA DE' TIRRENI SARH06601A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	5	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: IPSEOA CAVA DE' TIRRENI SARH06601A ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	7	5	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA CAVA DE' TIRRENI SARH06601A
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSP. ALB. - ACCOGLIENZA 24_25



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	2	7	5	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA CAVA - SERALE SARH06651Q ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	0
FRANCESE	0	0	3	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	5	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha scelto di organizzare l'educazione civica tramite unità di apprendimento destinate a classi parallele, garantendo le trentatré ore previste dalla normativa in realtà vanno da 34 a 36 ore e integrandole con ulteriori momenti formativi che arricchiscono il percorso didattico oltre la programmazione delle singole UDA.

Il seguente allegato riporta sinteticamente le UDA per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte

Allegati:

UDA di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

"DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il cuore del percorso formativo della scuola è il nuovo Curricolo di Istituto consultabile nel documento in allegato

Allegato:

Curricolo di istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste



La tematica si concentra sulla dimensione storico-comparativa della Costituzione, analizzandola come un documento "vivo" che nasce dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale e si confronta con modelli alternativi (come lo Statuto Albertino) o sovranazionali (la Carta dei Diritti UE). Le tematiche includono l'analisi dello stato di attuazione dei principi costituzionali, verificando quanto i diritti teorici trovino applicazione reale nella cronaca attuale, nelle dinamiche economiche e nei comportamenti quotidiani, per trasformare il testo giuridico in uno strumento di lettura critica della realtà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla costruzione dell'identità collettiva, partendo dai simboli vissuti nell'esperienza quotidiana per arrivare ai valori della comunità nazionale. Le tematiche includono la ricostruzione storica dell'Italia, intesa come incontro tra le diverse tradizioni locali e il processo unitario, valorizzando il legame tra la storia dei territori e i grandi simboli della nazione (come la bandiera o l'inno) che alimentano il senso di appartenenza e la memoria condivisa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si articola sulla comprensione del regolamento come patto di convivenza, sulla partecipazione democratica tramite i rappresentanti per proporre modifiche costruttive e sulla responsabilità verso il bene comune, intesa come rispetto per se stessi, per gli altri e per la cura degli spazi e degli arredi scolastici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia



- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla promozione della solidarietà attiva, sviluppando la capacità di riconoscere e sostenere chi vive situazioni di fragilità o emarginazione. Le tematiche includono la progettazione di attività di Service Learning, dove l'apprendimento scolastico si unisce al servizio concreto per la comunità, trasformando gli studenti in cittadini responsabili che agiscono direttamente sul territorio per la cura del bene comune e l'abbattimento delle barriere sociali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle



regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza il decentramento dei poteri sancito dal Titolo V della Costituzione, esaminando come la Repubblica riconosca e promuova le autonomie locali. Le tematiche centrali riguardano il principio di sussidiarietà, secondo cui le decisioni devono essere assunte dal livello di governo più vicino ai cittadini (comuni), e le diverse modalità con cui la cittadinanza può influenzare la gestione del territorio, garantendo che i servizi pubblici rispondano ai bisogni reali delle comunità locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza il cuore dell'assetto democratico italiano, partendo dall'Articolo 1 della Costituzione, che stabilisce come la sovranità appartenga al popolo, il quale la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione stessa. Le tematiche approfondiscono la separazione dei poteri, identificando gli organi costituzionali che garantiscono l'equilibrio del sistema (Legislativo, Esecutivo, Giudiziario) e le modalità attraverso cui i cittadini partecipano alla loro formazione, dal suffragio universale alla nomina tecnica.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza l'interconnessione tra l'Italia e le organizzazioni sovranazionali,



esaminando come le direttive dell'Unione Europea e i trattati internazionali influenzino direttamente la nostra economia, cultura e politica. Le tematiche includono lo studio dell'Articolo 11 della Costituzione, che consente limitazioni di sovranità per assicurare la pace e la giustizia tra le Nazioni, e l'analisi del rapporto tra Stato e istituzioni europee, evidenziando come la cittadinanza europea si integri con quella nazionale per affrontare sfide globali che superano i confini dei singoli Paesi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza il nesso tra libertà economica e diritti fondamentali, esaminando come la Costituzione italiana e la Carta dei diritti dell'UE tutelino l'iniziativa privata purché non contrasti con l'utilità sociale. Le tematiche affrontano il valore della proprietà privata come espressione di libertà individuale e strumento di dignità umana, approfondendo il ruolo delle normative europee nel garantire un mercato equo che bilanci lo sviluppo imprenditoriale con la protezione dei diritti sociali e dei consumatori.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si articola sulla comprensione del regolamento come patto di convivenza, sulla partecipazione democratica tramite i rappresentanti per proporre modifiche costruttive e sulla responsabilità verso il bene comune, intesa come rispetto per se stessi, per gli altri e per la cura degli spazi e degli arredi scolastici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si sviluppa sull'analisi dei rischi negli ambienti quotidiani e lavorativi per imparare a prevenirli, sulla conoscenza delle norme di sicurezza che tutelano la salute pubblica e sulla capacità di applicare i protocolli operativi, come i piani di evacuazione e l'uso corretto dei dispositivi di protezione, per agire responsabilmente in caso di emergenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla conoscenza del Codice della Strada come strumento di prevenzione e tutela della vita, analizzando le regole specifiche per pedoni, ciclisti e conducenti di veicoli. Le tematiche includono l'analisi dei comportamenti a rischio (come la distrazione da smartphone o l'eccesso di velocità), la comprensione della segnaletica e l'assunzione di una responsabilità condivisa, dove il rispetto delle norme non è solo un obbligo legale, ma un gesto etico per garantire la sicurezza e la salute dell'intera comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza il principio di uguaglianza sancito dall'Articolo 3 della Costituzione, distinguendo tra uguaglianza formale e sostanziale per garantire pari opportunità a tutti i cittadini. Le tematiche centrali includono il contrasto alla violenza di genere attraverso l'educazione a relazioni basate sul rispetto, la promozione della parità tra uomo e donna nel mondo del lavoro e la valorizzazione dell'imprenditorialità femminile, intesa come motore di crescita sociale ed economica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sul riconoscimento dei meccanismi della violenza e del bullismo per imparare a disinnescarli, sulla decostruzione dei pregiudizi e degli stereotipi sociali che alimentano le discriminazioni e sulla promozione dell'inclusione attiva, sviluppando empatia e strategie di mediazione per costruire un ambiente basato sul rispetto della dignità di ogni persona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si sviluppa sull'analisi delle evidenze scientifiche relative ai danni causati da sostanze illecite e dipendenze comportamentali, sulla comprensione dei meccanismi biologici e psicologici dell'assuefazione e sulla scelta consapevole di stili di vita sani, finalizzata alla tutela della propria integrità fisica e del benessere collettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza le componenti dell'ambiente naturale e la loro fragilità, collegandole alla tutela costituzionale sancita dall'Articolo 9, che impegna la Repubblica alla protezione del paesaggio e della biodiversità. Le tematiche affrontano il confronto tra diversi modelli di sviluppo economico sostenibile, esaminando le strategie globali (come l'Agenda 2030) e le azioni locali volte alla salvaguardia degli ecosistemi e alla gestione responsabile delle risorse per le generazioni future.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Economia aziendale



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla comprensione delle dinamiche economiche e sociali attraverso il confronto tra il contesto italiano, europeo ed extraeuropeo, utilizzando una prospettiva storica per leggere i cambiamenti del mercato del lavoro e del welfare. Le tematiche includono l'analisi dei dati (PIL, occupazione, povertà) per valutare il benessere delle nazioni e lo studio delle diverse politiche economiche e sociali (come i modelli di protezione sociale o le strategie di crescita), evidenziando come le scelte dei singoli Stati rispondano alle sfide della globalizzazione e delle disuguaglianze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla riduzione dell'impatto ecologico individuale e collettivo, utilizzando il progresso scientifico e tecnologico come strumento per ottimizzare i consumi. Le tematiche principali riguardano l'adozione di modelli di consumo sostenibile, con particolare attenzione alla gestione responsabile dell'acqua e dell'energia, e l'analisi critica del proprio stile di vita attraverso strumenti disciplinari per valutare quanto le scelte quotidiane siano realmente compatibili con la rigenerazione delle risorse e la salute dell'ambiente.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla mappatura dei rischi territoriali (idrogeologici, sismici o industriali) attraverso l'osservazione diretta e lo studio di fonti ufficiali come i portali della Protezione Civile o dell'ARPA. Le tematiche includono l'analisi dei dati istituzionali per comprendere la vulnerabilità del proprio ambiente e lo sviluppo di una coscienza critica che permetta di interpretare i segnali di allerta, trasformando le informazioni tecniche in comportamenti di prevenzione consapevoli.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si sviluppa sull'analisi comparativa tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, approfondendo gli impatti ambientali e sanitari legati alle emissioni e all'inquinamento, e sulla valutazione della sicurezza energetica, intesa come capacità di garantire l'approvvigionamento e la stabilità del sistema nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità globale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di



pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sullo studio delle normative di tutela dei beni culturali, partendo dal Codice dei Beni Culturali italiano fino alle convenzioni internazionali come quelle dell'UNESCO. Le tematiche affrontano il delicato equilibrio tra la conservazione del patrimonio (artistico, paesaggistico e architettonico) e il diritto alla pubblica fruizione, analizzando come la protezione dei beni sia fondamentale non solo per l'identità dei



popoli, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico sostenibile a livello globale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla comprensione del sistema monetario e finanziario, analizzando l'evoluzione dalla moneta reale a quella virtuale e i fenomeni legati alla variazione del valore del denaro, come l'inflazione. Le tematiche includono l'analisi del ruolo di banche e intermediari finanziari nella gestione del risparmio e del rischio, promuovendo al contempo la cultura d'impresa e il valore dell'iniziativa economica privata come motore di innovazione, crescita e realizzazione personale all'interno della società.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie



- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sull'educazione finanziaria e il risparmio gestito, analizzando le differenze tra le varie forme di accantonamento e investimento per una gestione consapevole del patrimonio. Le tematiche includono lo studio delle funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari come intermediari del risparmio, promuovendo la capacità di amministrare le proprie risorse economiche in modo etico e legale, nel pieno rispetto delle norme fiscali e delle regole del mercato finanziario.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica analizza la criminalità come freno allo sviluppo, esaminando come la presenza di fenomeni illegali e mafiosi alteri le regole del mercato, scoraggi gli investimenti e sottragga risorse pubbliche essenziali. Le tematiche approfondiscono l'impatto sulla libertà individuale e sulla sicurezza, evidenziando come l'illegalità limiti i diritti dei cittadini e degradi il tessuto sociale, e promuovendo la cultura della legalità come preconditione indispensabile per una crescita economica equa e una convivenza democratica sicura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si focalizza sulla valutazione critica delle fonti per distinguere notizie attendibili e fake news, sull'adozione di metodi di ricerca efficaci per selezionare e organizzare i contenuti digitali in modo pertinente e sull'uso etico e responsabile della rete, maturando consapevolezza sull'impatto degli algoritmi e sulla protezione della



propria identità digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche si focalizza sulla selezione delle tecnologie digitali più idonee per la trasmissione di dati, sulla conoscenza dei protocolli di condivisione sicuri e sull'applicazione delle norme di netiquette e copyright. Le tematiche includono l'uso responsabile dei dispositivi e la gestione dei contenuti in ambienti cloud o collaborativi, garantendo sempre l'integrità e la protezione delle informazioni scambiate.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sullo sviluppo della data literacy, ovvero la capacità di estrarre valore dai dati aperti messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti di ricerca. Le tematiche includono le tecniche di lettura e decodifica dei dataset, la valutazione della qualità e dell'attendibilità delle fonti, e la capacità di trasformare numeri e statistiche grezze in informazioni organizzate e visualizzazioni grafiche utili a comprendere fenomeni complessi della realtà sociale ed economica.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si focalizza sulla valutazione critica delle fonti per distinguere notizie attendibili e fake news, sull'adozione di metodi di ricerca efficaci per selezionare e organizzare i contenuti digitali in modo pertinente e sull'uso etico e responsabile della rete, maturando consapevolezza sull'impatto degli algoritmi e sulla protezione della propria identità digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica si concentra sulla gestione dell'identità digitale e sulla distinzione tra identità reale e profili online, approfondendo i diritti del cittadino digitale come l'accesso, l'oblio e la portabilità dei dati. Le tematiche includono l'analisi delle politiche sulla riservatezza (GDPR) e l'adozione di strategie per la protezione dei dati personali, per navigare nei servizi digitali in modo consapevole e prevenire rischi come il furto d'identità o la profilazione indebita.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si concentra sulla conoscenza delle misure di sicurezza informatica, come l'uso di password robuste e dell'autenticazione a due fattori, e sulla protezione dei dispositivi da minacce esterne. Le tematiche includono l'applicazione pratica delle norme sulla tutela della riservatezza, imparando a gestire i permessi delle applicazioni e a configurare le impostazioni di privacy per difendere i propri dati personali da accessi non



autorizzati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica esplora il valore dei dati personali come estensione della dignità individuale, analizzando come il Regolamento (GDPR) protegga i cittadini dalle intrusioni. Le tematiche includono la trasparenza del trattamento, il diritto all'oblio e la gestione responsabile di foto, video e informazioni sensibili in ambito scolastico e sui social, per sviluppare una cultura del rispetto che tuteli la riservatezza propria e altrui.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a



bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si concentra sullo sviluppo di strategie di autodifesa digitale per riconoscere e prevenire i rischi legati all'uso eccessivo della rete, come lo stress tecnologico o la dipendenza da social media. Le tematiche affrontano il contrasto attivo a bullismo e cyberbullismo, fornendo strumenti pratici per segnalare abusi, proteggere la propria reputazione online e promuovere un uso delle tecnologie che favorisca il benessere psicofisico e l'empatia digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si focalizza sulla valutazione critica delle fonti per distinguere notizie attendibili e fake news, sull'adozione di metodi di ricerca efficaci per selezionare e organizzare i contenuti digitali in modo pertinente e sull'uso etico e responsabile della rete, maturando consapevolezza sull'impatto degli algoritmi e sulla protezione della propria identità digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso formativo delle competenze di cittadinanza è riportato nel curricolo delle competenze chiave di cittadinanza consultabile nel documento in allegato

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: "DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T.
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività Formazione Scuola-Lavoro discipline STEM e multilinguismo tramite esperienze all'estero

La presente iniziativa si colloca nel quadro del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" DM 88 Mobilità PCTO per discipline STEM e Multilinguismo

In coerenza con l'offerta formativa l'Istituto promuove la mobilità internazionale degli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno come strumento d'eccellenza per il potenziamento linguistico, l'orientamento professionale nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro

L'obiettivo è consolidare le competenze comunicative in lingua straniera attraverso un'esperienza immersiva, capace di favorire l'internazionalizzazione del curriculum. Il progetto coinvolgerà un gruppo target di studenti e docenti prevede l'erogazione di cinque percorsi di mobilità: in Spagna, Francia, Austria, Portogallo e Polonia.

Tale attività mira a potenziare le competenze linguistiche e professionali degli allievi, in modo da generare un vantaggio competitivo tangibile per il futuro successo accademico e



professionale degli allievi

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Attività Formazione Scuola-Lavoro discipline STEM e multilinguismo tramite esperienze all'estero

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mobilità PCTO per discipline STEM e Multilinguismo



○ Attività n° 2: Piano di Sviluppo Europeo 2026

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli" di Cava de' Tirreni, mira alla modernizzazione e valorizzazione della dimensione europea della propria azione formativa ed educativa rivolta alla comunità scolastica, studenti e Staff della scuola.

L'Istituto ha progettato e continua a progettare percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specificati nel seguente allegato

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il piano di sviluppo Europeo 2026 della scuola è mostrato in allegato



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITIS CAVA DE' TIRRENI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto POC -Illuminazione LED intelligente per la scuola-**

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sull'illuminazione LED intelligente per la scuola è finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio dell'indirizzo Elettronico-Elettrotecnico. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti affrontano le fasi di dimensionamento elettrico, programmazione di microcontrollori e integrazione di sensori di presenza e luminosità, sperimentando le competenze tipiche dell'installatore e del progettista domotico .

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.

○ Azione n° 2: Progetto POC -Tecnologie sostenibili: il riciclo nella stampa 3D



L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sul ricircolo nella stampa 3D ore finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio dell'indirizzo elettronica-elettrotecnico. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti affrontano le fasi di recupero del filamento, la calibrazione termica degli estrusori e l'ottimizzazione elettronica dei consumi delle stampanti 3D per l'utilizzo di materiali riciclati. Il percorso orienta verso le nuove professioni della Green Economy e dell'industria 4.0 .

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- progettare e costruire prototipi
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.

○ Azione n° 3: Progetto POC -Intelligenze artificiali generative-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sull'Intelligenze Artificiali generative è finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio di Informatica. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti sperimentano l'integrazione di API di intelligenza artificiale nello sviluppo di software e la gestione di dataset per l'ottimizzazione delle risposte, affrontando anche le implicazioni etiche e di sicurezza informatica.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore



consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- progettare e costruire prototipi
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.



○ **Azione n° 4: Progetto POC -Informatica per la domotica-**

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sull'informatica per la domotica è finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio di Informatica. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti apprendono a programmare interfacce di controllo, gestire l'acquisizione dati da sensori IoT e configurare l'interazione tra dispositivi smart attraverso architetture cloud e locali.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- progettare e costruire prototipi
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.

○ **Azione n° 5: Progetto PN -Elettronica-**

Il percorso nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" è progettato per gli studenti del triennio, pone al centro la dimensione laboratoriale come strumento per consolidare, approfondire e completare il bagaglio di conoscenze curricolari.

Attraverso la metodologia del learning by doing, l'attività trasforma l'apprendimento in un'esperienza attiva: il fare precede e accompagna il comprendere, facilitando l'interiorizzazione dei concetti e stimolando una curiosità intellettuale capace di connettere le nozioni teoriche a scenari reali e professionalizzanti.

In questa visione, il laboratorio si configura come uno spazio fisico e mentale d'elezione, dove l'integrazione di strategie quali il problem posing, il problem solving e la modellizzazione permette agli studenti di decodificare la complessità del reale con rigore scientifico.



L'adozione dell'approccio STEM, affiancandosi alla didattica tradizionale, promuove un modello di apprendimento cooperativo e interdisciplinare. Questo metodo non solo integra le scienze con le altre aree del sapere, ma apre opportunità inedite per la crescita personale, fornendo agli allievi la consapevolezza critica e le competenze tecniche necessarie per affrontare con successo le sfide del futuro mercato del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dell'attività didattica si focalizzerà sui seguenti traguardi:

- padronanza operativa: capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti pratici, gestendo correttamente strumenti, processi e fasi di lavoro;
- decodifica del reale: abilità nel formulare e risolvere problemi partendo da situazioni concrete, trasformandole in modelli logico-scientifici;
- collaborazione STEM: efficacia nel lavoro cooperativo, integrando saperi multidisciplinari per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- consapevolezza e autonomia: sviluppo di un approccio critico verso le tecnologie e i processi analizzati, dimostrando maturità professionale e curiosità scientifica.

○ Azione n° 6: Progetto PN -Informatica-



Il percorso nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" , dedicato agli studenti del triennio dell'indirizzo di Informatica, nasce per superare le barriere cognitive e motivazionali che spesso caratterizzano l'approccio alle discipline d'indirizzo. L'obiettivo è trasformare le conoscenze da nozioni astratte in competenze concrete attraverso una didattica laboratoriale che permetta di completare, consolidare e approfondire il programma curricolare.

Per garantire la massima inclusione, il progetto adotta la tecnica del peer tutoring: il tutoraggio tra pari e il lavoro di gruppo diventano il motore dell'aula, incentivando la partecipazione attiva anche degli studenti più reticenti e favorendo un clima di apprendimento collaborativo. L'integrazione della metodologia learning by doing assicura che il "fare" diventi il veicolo principale per l'interiorizzazione dei concetti, stimolando la curiosità naturale degli allievi attraverso l'applicazione costante in contesti reali.

In questo quadro, l'istruzione STEM si configura come un modello d'insegnamento dinamico che alterna la lezione frontale a fasi laboratoriali e cooperative. Questo approccio multidisciplinare non solo potenzia le competenze tecniche, ma offre opportunità straordinarie per lo sviluppo personale e professionale, fornendo agli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle sfide del mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento dell'attività didattica si focalizzerà sui seguenti traguardi:

- Padronanza laboratoriale: capacità di tradurre le conoscenze teoriche in soluzioni operative attraverso l'approccio "learning by doing";
- collaborazione e Peer-Tutoring: efficacia nel supporto reciproco all'interno del gruppo e capacità di contribuire al successo collettivo del team;
- curiosità applicativa: abilità nel riconoscere e collegare le nozioni scientifiche e tecniche a situazioni pratiche del settore professionale di riferimento;
- sviluppo di Soft Skills: valutazione della crescita in termini di autonomia, responsabilità e consapevolezza professionale nel contesto delle attività STEM;

Dettaglio plesso: ITG L.VANVITELLI CAVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto POC - Analisi, Tecnologie e Professioni per lo Sviluppo Sostenibile-**

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sull'analisi e tecnologie per lo sviluppo sostenibile è finalizzato all'orientamento degli studenti afferenti al triennio dell'indirizzo CAT. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale gli studenti sperimentano l'uso di software BIM e strumenti per il rilievo energetico, approfondendo lo studio dei materiali naturali e delle tecnologie per il risparmio idrico e termico negli edifici.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a



riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- progettare e costruire prototipi
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.



○ **Azione n° 2: Progetto POC -Progettare il Territorio: Strumenti Tecnici e Competenze per la Transizione Ecologica-**

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso di 30 ore sugli strumenti tecnici per la transizione ecologica è finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio dell'indirizzo CAT. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti utilizzano sistemi GIS e software di modellazione territoriale per analizzare il rischio idrogeologico e progettare soluzioni di riqualificazione urbana basate sulle Nature-Based Solutions.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono sintetizzabili:

- saper osservare un fenomeno e formulare domande
- progettare esperimenti e analizzare dati oggettivi
- scomporre problemi complessi in parti semplici.
- creare sequenze logiche (algoritmi) per risolvere compiti.
- progettare e costruire prototipi
- imparare dall'errore per migliorare il progetto (iterazione).
- usare numeri e formule per descrivere la realtà.
- argomentare le proprie conclusioni con rigore logico.
- collaborazione: Lavorare in team su progetti tecnici.
- distinguere tra prove scientifiche e opinioni.

Valutare le STEM significa misurare non quanto lo studente "sa", ma quanto sa usare ciò che sa per risolvere un problema reale.

○ Azione n° 3: Progetto PN - Topografia-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica rappresentando una risposta concreta alla necessità di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali. Il percorso, dedicato agli studenti del triennio, nasce con l'obiettivo di consolidare le competenze tecnico-specialistiche attraverso una didattica fortemente operativa. Il progetto si rivolge prioritariamente a chi necessita di rafforzare le basi della materia, proponendo un ribaltamento del setting d'aula tradizionale.

L'approccio didattico si basa sul learning by doing: l'obiettivo è trasformare le difficoltà teoriche in soluzioni pratiche, guidando gli studenti nell'analisi di casi reali. Attraverso l'uso di strumentazione tecnica e simulazioni sul campo, gli alunni affineranno le capacità di



problem solving e la formalizzazione dei dati, competenze chiave non solo per la topografia ma per l'intero profilo professionale del tecnico.

L'esperienza mira a restituire fiducia allo studente, mostrandogli il lato applicativo e stimolante della disciplina, favorendo così una comprensione profonda e duratura dei processi di rilievo e progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento possono essere raggruppati in tre aree quella tecnico-professionale, competenze STEM e competenze trasversali:

competenze tecnico-professionali

- padronanza strumentale: Saper configurare e utilizzare correttamente le attrezzature topografiche (stazione totale, livelli, GPS) per l'acquisizione dei dati sul campo.
- precisione operativa: Eseguire rilievi e misurazioni rispettando le tolleranze ammesse e i protocolli di correttezza metodologica.
- restituzione grafica e analitica: Tradurre i dati rilevati in elaborati grafici (planimetrie, sezioni) e calcoli topografici accurati utilizzando software specifici (CAD/Topografici).
- interpretazione del territorio: Saper leggere e interpretare mappe catastali e cartografia tecnica, correlandole ai dati rilevati sul terreno.

competenze STEM



- formalizzazione del problema: Saper trasformare un elemento fisico del territorio in un modello geometrico/matematico risolvibile.
- applicazione di modelli matematici: Utilizzare correttamente la trigonometria e la geometria euclidea per la risoluzione di triangolazioni e poligoni.
- analisi e gestione dell'errore: Capacità di individuare errori di misura, comprenderne l'origine e applicare le procedure di compensazione.

competenze trasversali

- problem Solving in situazioni reali: Individuare soluzioni efficaci di fronte a ostacoli imprevisti durante il rilievo sul campo (es. punti non visibili, condizioni ambientali avverse).
- lavoro di squadra (Teamwork): Collaborare attivamente all'interno del gruppo di rilievo, assumendo ruoli diversi e coordinandosi con i compagni per il raggiungimento dell'obiettivo comune.
- autonomia e responsabilità: Gestire con cura la strumentazione assegnata e organizzare le fasi del lavoro nei tempi stabiliti.



Moduli di orientamento formativo

"DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA D.T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si riporta in allegato una sintesi delle attività pianificate per le classi terze di tutti gli indirizzi attivati dalla scuola

Allegato:

Allegato Piano per l'orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si riporta in allegato una sintesi delle attività pianificate per le classi quarte di tutti gli indirizzi attivati dalla scuola

Allegato:

Allegato Piano per l'orientamento classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si riporta in allegato una sintesi delle attività pianificate per le classi quinte di tutti gli indirizzi attivati dalla scuola

Allegato:

Allegato Piano per l'orientamento classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSEOA CAVA DE' TIRRENI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Progetto POC -Orientamento professionale nel settore alberghiero: scopri le tue possibilità-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiero. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale dove gli studenti sperimentano i ruoli di brigata e sala per testare le proprie attitudini reali. Attraverso simulazioni professionali e bilanci delle competenze, ogni alunno confronta le proprie soft skills con i profili richiesti dal mercato Ho.Re.Ca .

Saranno curati i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e



potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Progetto POC -Futuro in vista: orientamento per gli studenti dell'alberghiero-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti del triennio dell'indirizzo di enogastronomia e ospitalità alberghiero. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, prevedendo la mappatura delle competenze personali in contesti operativi reali, permettendo agli alunni



di confrontarsi con le sfide gestionali e relazionali tipiche del settore.

Saranno curati i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITE M.DELLA CORTE CAVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Progetto POC -Sviluppare competenze del settore turismo unito a componenti socio-territoriali e culturali-**

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo turismo. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, analizzando le risorse locali attraverso laboratori di marketing territoriale e itinerari culturali, sviluppando competenze relazionali e organizzative connesse alla valorizzazione delle specificità socio-territoriali

Saranno curati i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Progetto POC -Sviluppare questioni gestionali delle imprese del settore turistico da parte di diverse figure professionali altamente flessibili-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo turismo. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale. Attraverso simulazioni di management alberghiero e analisi dei processi aziendali, gli studenti sperimentano i compiti di diverse figure chiave, dal front office alla gestione delle risorse umane e del marketing digitale.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Progetto POC -Scopriamo le imprese-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti sperimentano la gestione contabile, il marketing strategico e l'organizzazione delle risorse umane attraverso simulazioni d'impresa e analisi di casi reali del territorio .

Saranno curati i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Progetto POC -Costruiamo una piccola azienda: progetti di imprenditorialità-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, gli studenti simulano la gestione dei processi amministrativi, il calcolo del fabbisogno finanziario e l'elaborazione di strategie di marketing digitale per il lancio di un prodotto o servizio.

Importanti risulteranno i collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore



consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITIS CAVA DE' TIRRENI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Progetto POC -In or Out percorso ragionato per l'ammissione ai corsi di grafica dell'AABBAA-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo di Grafica e



Comunicazione. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale gli studenti tra l'altro analizzano i bandi di ammissione, approfondiscono le tecniche di rappresentazione visiva e la storia della comunicazione, esercitandosi nella progettazione di elaborati originali richiesti dalle commissioni.

Ci saranno anche dei collegamenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Progetto POC -Portfolio and Go! Corso per la redazione corretta del proprio book personale-



L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20

Il percorso è finalizzato all'orientamento degli studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale, attraverso laboratori tecnici, gli studenti apprendono i criteri di selezione critica dei propri lavori, la gerarchia visiva, il layout editoriale e le strategie di autopromozione digitale.

In ogni caso ci saranno riferimenti con le realtà del territorio e soprattutto con le aziende che in esso operano. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Non solo scuola

Il legame sempre più stretto e significativo tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comporta necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese, servizi e no profit. L'organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni,

L'obiettivo del progetto che coinvolge l'indirizzo tecnico di Amministrazione Finanza e Marketing può essere sintetizzato dai seguenti obiettivi:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le tipologie di imprese;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Territorio: materia prima" del prodotto turistico

La finalità del progetto è volta a far acquisire agli studenti competenze nel campo della ricezione turistica sia per quanto concerne l'aspetto socio-culturale, sia per quanto riguarda l'aspetto economico; pertanto la sua figura professionale prevede attività di tirocinio in tutte le organizzazioni turistiche a contatto con il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale del territorio circostante, oltre all'acquisizione di



abilità da spendere nel settore organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica.

Il progetto è stato concepito per sfruttare le risorse turistiche offerte dal territorio rapportandole alle esigenze didattiche ed ai bisogni formativi di ciascun allievo, in aderenza a quanto previsto dalla legge 107 del 12 luglio 2015. Tutti gli alunni coinvolti parteciperanno alle risorse turistiche del territorio ed al sistema organizzativo e di marketing forniti dalle aziende del settore. Alla fine del percorso integrato tra scuola e lavoro gli studenti dovrebbero acquisire competenze spendibili nella realizzazione di diverse figure professionali suddivise in diverse aree quali: L'informazione; la promozione; la vendita; l'attività di animazione; la ricerca dati; accoglienza ricettiva; accompagnamento turistico

Con riferimento al profilo di partenza degli alunni verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Interagire con persone di altra nazionalità rispettandone i diversi codici culturali
- Comunicare verbalmente e per iscritto in lingua straniera utilizzando i diversi registri linguistici nell'ambito professionale di competenza
- Essere in grado di trattare con il pubblico ed assistere gli utenti durante l'attività turistica
- Individuare le risorse turistiche del territorio da valorizzare
- Promuovere il prodotto turistico dell'azienda di appartenenza
- Mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali, attività ricettive di accoglienza turistica



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Graphic out

Le finalità del progetto sono volte ad attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Con riferimento al profilo di partenza di ragazzi del terzo anno di Grafica e Comunicazione verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Utilizzo consapevole dei software mirati
- Obiettivi abituali al lavoro in team
- Metodologia progettuale
- Tipografia di base e lettering
- Utilizzo del colore
- Essere in grado di ideare e realizzare l'esecutivo di un prodotto di comunicazione visiva
- Consapevolezza delle dinamiche del mondo del lavoro
- Sviluppo dell'autoimprenditorialità
- Sviluppare il lavoro in team
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro
- Considerare le regole e rispettare le consegne
- Sviluppare le capacità comunicative



- Migliorare le competenze relative alle dinamiche relazionali
- Sviluppare le capacità relazionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali, attività ricettive di accoglienza turistica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Studenti... Si va in azienda



Le finalità del progetto sono volte ad attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Con riferimento al profilo di partenza di ragazzi del III° anno indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- esecuzione di Piante, Prospetti e Sezioni mediante l'uso del CAD;
- relazione Tecnica, Inquadramento territoriale;
- metodologie per il rilievo strutturale di un edificio.
- Analisi dei materiali da costruzione in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale;
- utilizzo delle principali attrezzature per prove non distruttive;
- Layout di cantiere -Visita a cantieri edili;
- Utilizzo degli strumenti per la rilevazione topografica (Stazione Totale e GPS, Laser-scanner);
- Computo metrico estimativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Bionic ... students

La finalità del progetto è volta a far acquisire agli studenti competenze nel campo dell'elettronica e dell'elettrotecnica realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica ed il mondo del lavoro. Gli alunni di questo indirizzo, poiché seguono un percorso biomedicale, avranno l'opportunità di approfondire la progettazione, la gestione e la manutenzione della strumentazione utilizzata in questo specifico campo con particolare attenzione alla sicurezza sia in ambito lavorativo che sui fruitori delle apparecchiature diagnostiche. Pertanto, gli allievi conseguiranno le seguenti competenze professionali:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti necessari.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Conoscenze di anatomia e fisiopatologia
-

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● **Creatività e tecnologia Collaborare, orientare, progettare, realizzare**

La finalità del progetto nasce dall'esigenza di arricchire la formazione acquisita dagli allievi nel percorso di studi, attraverso la collaborazione fra scuola, territorio e mondo del lavoro. Il modello proposto nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intende superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo e lavorativo; si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, per l'indirizzo Informatica e



Telecomunicazioni Articolazione Informatica, si articola in tre anni scolastici a partire dal terzo anno del percorso di studi, in un sistema organico e unitario per lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore, si riferisce alle seguenti aree: Internet of Things (IOT), Robotica, Cybersecurity, Modellazione 3D, Progettazione Reti, Progettazione Sistemi informatici

Il progetto FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO si avvale della collaborazione con altre organizzazioni: STMicroelectronics, Consorzio Clara (Cisco Regional Academy), Fondazione Mondo Digitale

Durante il percorso triennale, gli alunni sviluppano, nell'ambito delle discipline di indirizzo, le competenze tecnico-professionali relative alle aree sopra indicate e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

- individuazione dei progetti da realizzare
- individuazione e realizzazione delle fasi di sviluppo del progetto
- documentazione dell'esperienza realizzata
- valutazione dei progetti realizzati
- disseminazione e condivisione dei risultati dell'esperienza
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Ambasciatori della cucina narratori del bar e maestri di accoglienza

La finalità del progetto è volta a far acquisire agli studenti competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre ambiti di competenze: Enogastronomia, "Servizi di sala e bar e Accoglienza turistica.

Nell'ambito di Enogastronomia gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.



Nell'ambito Servizi di sala e bar gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'ambito di Accoglienza turistica vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto è stato concepito per sfruttare le risorse turistiche offerte dal territorio rapportandole alle esigenze didattiche ed ai bisogni formativi di ciascun allievo, in accordo alle normative vigenti.

- Con riferimento al profilo di partenza degli alunni verranno perseguiti i seguenti obiettivi:
- Interagire con persone di altra nazionalità rispettandone i diversi codici culturali
- Comunicare verbalmente e per iscritto in lingua straniera utilizzando i diversi registri linguistici nell'ambito professionale di competenza
- Essere in grado di trattare con il pubblico ed assistere gli utenti durante l'attività dell'ospitalità alberghiera
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Ambito relazionale
- Mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, piccole e medie imprese, studi professionali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Studenti in ...gamba

Nel rispetto dei chiarimenti interpretativi del MIUR con nota del 28 marzo 2017 circa la realizzazione dell'attività di formazione scuola lavoro in ambito sportivo, la Scuola ha ritenuto opportuno progettare percorsi formativi presso società, Enti, Federazioni Sportive, discipline associate, società e associazioni sportive riconosciute dal CONI.

L'formazione scuola lavoro rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti modalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;



- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
-

La finalità del progetto è volta a far acquisire agli studenti competenze nel campo delle scienze motorie realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Gli obiettivi da perseguire saranno l'acquisizione da parte degli studenti di competenze di cittadinanza quali:

- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere i problemi;
- Acquisire ed interpretare le informazioni;
- Individuare collegamenti e relazioni.

Gli alunni attraverso sport individuali e di squadra acquisiranno regole e fair play, conosceranno le principali nozioni circa la salute, il benessere, la sicurezza e la prevenzione, in armonia con l'ambiente circostante. Ciò sarà ottenuto attraverso:

- Incontri con esperti del settore;
- Partecipazione a gare e concorsi;
- Corsi di arbitraggio;
- Collaborazione con la piscina Comunale per brevetti di Bagnino di salvataggio;
- Gli studenti saranno protagonisti con vari ruoli nella realizzazione e gestione di un'Associazione Sportiva Dilettantistica curandone la parte amministrativa e agonistica;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- enti pubblici, attività in ambito sportivo e di benessere

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.

● Students...Referees

La Sezione dell'Associazione Italiana Arbitri -FIGC- di Salerno e la scuola Della Corte-Vanvitelli di Cava de' Tirreni sottoscrivono congiuntamente il presente accordo di massima, circa le modalità di svolgimento delle attività di ex-formazione scuola - lavoro, riservandosi di modulare le attività diversificate nel corso del corrente anno scolastico.

Riunioni formative, tecniche ed associative svolte presso la scuola IIS "Della Corte - Vanvitelli" in via prolungamento Marconi di Cava de' Tirreni oppure presso la sede della Sezione AIA sita in c.so Garibaldi n.164 di Salerno;

Direzione arbitrale di gare calcistiche di campionati FIGC Regionali e Provinciali;

Allenamenti atletici a carattere agonistico, a cura di preparatori atletici qualificati, in sedute congiunte con arbitri operanti in campionati nazionali, presso lo Stadio "Donato Vestuti" di Salerno.

Il numero massimo di alunni che possono aderire al progetto sono trenta per le terze quarte e quinto anno. Gli allievi saranno affiancati sia da un tutor scolastico nonché da un tutor aziendale individuato dalla Sezione dell'Associazione Italiana Arbitri -FIGC- di Salerno ospitante. Ai fini del



corretto svolgimento del progetto è prevista l'individuazione di una figura tra il personale non docente per il suo supporto amministrativo.

Il numero di ore settimanali può variare, si puntualizza che:

- per la direzione di gare (1 o 2 volte a settimana) è previsto il numero di 3 ore di attività;
- per gli allenamenti agonistici (3 volte alla settimana) è previsto il numero di 1 ora e 30 minuti di attività;
- per le riunioni (1 o 2 volte alla settimana) è previsto il numero di 2 ore di attività.

L'adesione alla Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), come a tutte le associazioni sportive, specialmente di carattere agonistico, avvicina i giovani studenti alle figure professionali che operano nel settore dello sport e facilita lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi.

Più in particolare, a partire dal principio che l'uomo è una realtà complessa ed armonica di corpo e mente, il percorso formativo dei giovani arbitri federali prevede fra gli obiettivi:

- la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia umane, dell'igiene e della corretta alimentazione, della preparazione psicologica e relazionale.
- La conoscenza dell'anatomia e della fisiologia hanno il fine di far comprendere il funzionamento del corpo e le corrette regole per disciplinarlo al fine di ottenere una buona forma fisica, che favorisca la pratica sportiva e, quindi, la capacità di sostenere la direzione di una gara in modo da potenziare il corpo e non sottoporlo a stress nocivo.
- Le conoscenze dell'igiene e della corretta alimentazione sono finalizzate a migliorare la salute del corpo e il miglioramento delle prestazioni agonistiche.
- Le conoscenze psicologiche e relazionali, invece, rendono l'allievo arbitro capace di organizzare i propri tempi, rispettando gli impegni e le priorità; saper risolvere in tempi velocissimi problemi che implicino una decisione importante; saper mediare fra posizioni divergenti, prevenendo conflitti e trovando compromessi unanimemente condivisi. Sviluppare una personalità forte e autorevole capace di gestire le situazioni.
- Assunzione di responsabilità: nonostante la giovane età l'arbitro viene abituato ad assumere responsabilità, a decidere in un contesto anche avverso e sotto pressione, a relazionarsi con persone adulte non sempre collaborative.
- La diffusione di metodi innovativi per l'educazione alla cultura del rispetto delle regole, elemento fondante di una cittadinanza attiva.
- Costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli



studenti perseguiranno le competenze relazionali e di Cittadinanza oggi sempre più richieste nella società

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Arbitri di Salerno, strutture pubbliche e private sportive e di benessere personale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di ex-formazione scuola - lavoro verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite. A fine del progetto, i tutors (di classe e aziendale) dovranno relazionare circa il comportamento, l'interesse ed impegno assunti dagli alunni coinvolti.



● Attività Formazione Scuola-Lavoro discipline STEM e multilinguismo tramite esperienze all'estero

La presente iniziativa si colloca nel quadro del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" DM 88 Mobilità PCTO per discipline STEM e Multilinguismo

In coerenza con l'offerta formativa l'Istituto promuove la mobilità internazionale degli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno come strumento d'eccellenza per il potenziamento linguistico, l'orientamento professionale nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture all'estero

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso Formazione scuola - lavoro all'estero verrà somministrato ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di autovalutazione in termini di interesse ed esperienze acquisite.



Alla fine dell'attività i docenti accompagnatori dovranno relazionare il comportamento, l'interesse e l'impegno assunti dagli alunni coinvolti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto POC -Le competenze linguistiche richieste nei concorsi-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20 Il percorso di 30 ore è finalizzato all'orientamento degli studenti di tutti gli indirizzi. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale. Gli studenti analizzano le diverse tipologie di test linguistici, dalle certificazioni internazionali (QCER) ai quesiti logico-linguistici, allenandosi nella comprensione di testi complessi e nella produzione di saggi brevi e lettere formali. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono sintetizzabili: potenziamento della lingua Inglese miglioramento delle prove INVALSI superamento dei concorsi e dei test universitari in lingua Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperto e Tutor

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Lingue****Aule****Aula generica**

● Progetto POC -Corso per l'acquisizione delle competenze necessarie al superamento degli esami universitari in lingua inglese-

L'azione proposta è inquadrabile all'interno della programmazione POC Orientamento PON 14-20 Il percorso di 30 ore è finalizzato all'orientamento degli studenti di tutti gli indirizzi. In quest'ottica saranno previste attività prettamente laboratoriali, con forte inclinazione all'ambito professionale. Gli studenti si esercitano nella comprensione di lezioni magistrali, nella redazione di essay scientifici e nella gestione del lessico specialistico, simulando le modalità d'esame scritte e orali tipiche dei contesti internazionali. Il percorso orienta gli alunni verso i percorsi universitari e le carriere globali, permettendo di testare la propria autonomia comunicativa e la capacità di studio in lingua straniera. Nell'ambito di una autodeterminazione e autovalutazione dei ragazzi, come nelle linee guida dell'orientamento scolastico, i ragazzi saranno invitati a riconoscere e potenziare i loro punti di forza nell'ordine di un ingresso più consapevole ad un'istruzione di livello superiore o nel mondo del lavoro. Saranno analizzati anche i punti di debolezza di ciascuno con test iniziali e in itinere, nell'ordine di un miglioramento costante e consapevole. Alla fine del percorso si vuole dotare i discenti di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono sintetizzabili: potenziamento della lingua Inglese miglioramento delle prove INVALSI superamento dei concorsi e dei test universitari in lingua Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto e Tutor

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto -Scuola a Colori -

Il progetto è rivolto agli alunni disabili e si propone obiettivi differenti, non ultimo raggiungere la consapevolezza di vivere in un territorio unico di cui l'alunno deve diventare parte proattiva, l'acquisizione della consapevolezza storica, artistica naturalistica è la base di partenza della costruzione di una identità che fonda le sue radici nella partecipazione in un contesto di rispetto delle regole e delle istituzioni, sviluppare le autonomie. Saranno previste visite mensili a siti di interesse storico/artistico/naturalistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono: sviluppare il pensiero meta-cognitivo favorire l'inclusione e il benessere sociale sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità sviluppare competenze relative all'autonomia personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

luoghi storici culturali naturalistici



● Progetto AIRC nelle scuole: diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, con percorsi di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva

Descrizione del progetto Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della ricerca oncologica e della prevenzione, integrando le conoscenze scientifiche con i valori della cittadinanza attiva. Attraverso l'approfondimento del metodo scientifico e l'analisi dei corretti stili di vita, il progetto promuove la salute come bene collettivo e orienta i giovani verso scelte consapevoli. L'iniziativa stimola inoltre la partecipazione a campagne di solidarietà, trasformando l'apprendimento in un impegno civico concreto a sostegno della scienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi possono essere suddivisi tra l'ambito delle conoscenze, dei comportamenti e dell'impegno civico. Consapevolezza scientifica: gli studenti acquisiscono una comprensione chiara del legame tra ricerca scientifica e cura delle malattie, imparando a distinguere tra fonti attendibili e fake news in ambito medico. Adozione di stili di vita sani: incremento della consapevolezza sui fattori di rischio (fumo, alimentazione scorretta, sedentarietà) e impegno concreto a modificare le proprie abitudini quotidiane in ottica preventiva. Sviluppo di competenze civiche: maturazione di un senso di responsabilità verso la collettività, manifestato attraverso l'interesse per il volontariato e il supporto alle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi (es. "Le Arance della Salute"). Orientamento e soft skills: sviluppo di capacità critiche e comunicative nel divulgare i temi della prevenzione ai propri pari e alle famiglie, oltre a



un maggiore interesse per le carriere nel settore biomedico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e fondazione AIRC

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto -Non buttate via la vita in un secondo- Incontri digitali di sicurezza stradale

Il progetto si basa sull'ascoltare direttamente le persone che portano addosso le conseguenze permanenti di un incidente e per gli studenti un incontro indelebile ed educativo. L'attività si articola nella visione di sette puntate da 15 minuti visionare in orario curricolare, con la possibilità di organizzare una puntata live extra. Il progetto verrà svolto in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sulla sicurezza stradale sono sintetizzabili: Aumento della percezione del rischio: gli studenti diventano capaci di identificare tempestivamente le situazioni di pericolo (distrazione da smartphone, velocità eccessiva, stanchezza) e di valutarne le possibili conseguenze reali. Cambiamento dei comportamenti individuali: adozione consapevole di abitudini sicure, come l'uso costante delle cinture di sicurezza e del casco, e il rifiuto categorico della guida in stato di alterazione (alcol o droghe). Interiorizzazione del Codice della Strada: passaggio dalla conoscenza teorica delle norme alla loro accettazione come strumenti di tutela della vita propria e altrui, superando l'idea della regola come semplice imposizione. Sviluppo del senso di responsabilità sociale: gli studenti si fanno promotori della sicurezza stradale all'interno del proprio gruppo di pari (peer-education), intervenendo attivamente per dissuadere gli amici da comportamenti rischiosi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto -Fair Gambling-

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde ed è tenuto da personale specializzato dell'ASL locale, l'obiettivo è quello di individuare e ridurre i fattori di rischio concernenti lo sviluppo della dipendenza al gioco d'azzardo. Contribuire a ridurre il numero di soggetti con dipendenza al gioco d'azzardo e promuovere la salute e il benessere psicologico e relazionale, partendo dalle scuole. Il progetto verrà svolto in orario curricolare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un corretto atteggiamento negli adolescenti tenendoli lontani dal gioco d'azzardo che crea dipendenza che poi sfocia in malessere psicologico e relazionale. Il risultato atteso è quello di contribuire al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni e personale ASL

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto -Progetto Free Life “prevenzione dalle dipendenze di sostanze e da comportamenti-**

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde ed è tenuto da personale specializzato dell'ASL locale, l'obiettivo è quello di rafforzare le capacità personali: autostima, autoefficacia, assertività e resilienza – migliorare le capacità comunicative le competenze socio-emozionali- e migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze da sostanze pericolose . Il progetto verrà svolto in orario curricolare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono sintetizzabili in : sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, rispetto della sostenibilità ambientale, rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto -Cancro io ti boccio- le arance della salute-

L'attività prevede l'acquisto volontario di arance e di marmellate da parte degli studenti e personale scolastico per finanziare la ricerca sul cancro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività mira a promuovere la cultura del dono e della solidarietà, trasformando l'acquisto consapevole di prodotti salutari in un impegno civile concreto per il finanziamento della ricerca oncologica. Il risultato principale è la maturazione di un senso di responsabilità collettiva, che vede la comunità scolastica partecipare attivamente al bene comune attraverso il sostegno economico alla scienza e la valorizzazione dei corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto -Ristorante Didattico Inclusivo-

Il progetto della durata di 5 mesi un giorno a settimana in orario extracurricolare è rivolto agli alunni con disabilità che frequentano il triennio di enogastronomia e ospitalità alberghiera.

L'attività vuole promuovere la cultura della diversità che coinvolga gli studenti dell'istituto, attraverso iniziative dal valore formativo, esperienziale e di scambio reciproco. In questo modo lo studente si appropria della conoscenza nel contesto laboratoriale per poterlo utilizzare al di fuori dell'ambito scolastico per poter affrontare consapevolmente il mondo lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono: sapersi collocare all'interno di una brigata; riconoscere situazioni problematiche o di possibile pericolo per l'igiene e la sicurezza delle persone; raggiungere capacità di auto-controllo; acquisire un metodo di lavoro ordinato e efficace; rilevare i risultati attraverso le prove in laboratorio; riconoscere i vari tipi di impasto; riconoscere i vari tipi di lieviti; riconoscere le temperature dei forni e il loro utilizzo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

● Progetto - Libri in scena-

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della durata di cinque mesi in 15 incontri in orario extracurricolare pomeridiani. L'attività che riguarda la lettura condivisa di una selezione di testi e la visione di prodotti cinematografici/fiction ispirati ad essi. Lo scopo non è solo quello di motivare gli alunni alla lettura e potenziare la comprensione, ma anche favorire il processo di socializzazione incoraggiando il dialogo, il confronto e il dibattito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi includono un significativo aumento della motivazione alla lettura e della capacità espressiva, unitamente al rafforzamento della socializzazione. Gli studenti svilupperanno una maggiore attitudine al dibattito democratico e al confronto empatico, imparando a rielaborare i contenuti culturali come strumenti di crescita personale e relazionale all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium

Aula generica



● Progetto -Biblioteca raccogliamo i tesori-

Il progetto della durata di cinque mesi di 15 ore in totale in orario extracurricolare basato sul service learning ha una valenza pedagogica che unisce il service, ovvero l'offerta di un servizio, e il learning, l'apprendimento che nasce dall'idea che gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Nel progetto in essere la comunità è la scuola stessa e il servizio riguarda la riorganizzazione della biblioteca, mettendo in pratica quanto quanto appreso tra le varie discipline, digitalizzando il catalogo, creando un database coerente e funzionale. Gli studenti si impegneranno nella creazione e gestione di un sito web della biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I fruitori del progetto saranno chiamati a rendersi parte attiva della gestione della biblioteca scolastica che prevede attività quali l'organizzazione e il riordino dell'aula (responsabilità nei confronti dei materiali presenti), la collocazione e scelta dei libri, la gestione dei prestiti, la proposta di letture individuali silenziose e di letture ad alta voce, dibattiti e approfondimenti. La gestione e la sperimentazione degli ambiti di una biblioteca favorirà un vero processo di inclusione attraverso la piena partecipazione degli alunni più fragili, che verranno così coinvolti in un "compito di realtà" produttivo e stimolante e si sentiranno parte integrante di un gruppo. Il risultato finale comprenderà un catalogo online consultabile sul web e un regolamento e



manuale utente per la gestione del prestito e utilizzo della biblioteca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto -Laboratorio Ri-Creazione-

Il laboratorio creativo rivolto agli alunni con disabilità è una attività svolta in orario curricolare con lo scopo di potenziare alcune abilità inerenti alla motricità fine e globale, di sviluppare la propria creatività, di migliorare l'autostima, la motivazione, attraverso attività quali, manipolare, fare miscugli, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare. Inoltre lo stesso laboratorio è concepito come luogo di benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di offrire a tali allievi l'occasione di vivere un percorso di crescita in senso globale con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive ed emotive) attraverso una didattica laboratoriale imperniata sulla produzione e la semplice fruizione dei materiali, sussidi e giochi didattici. Rafforzare le competenze linguistiche, migliorare la capacità di lavorare in gruppi, migliorare l'autostima e le strategie comunicative-relazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto -Allievi senza Macchia-

Il progetto coinvolge gli alunni dell'indirizzo Grafica e Comunicazione della durata di cinque mesi in orario extracurricolare. Da tempo si pone l'attenzione alla carenza delle risorse destinate all'edilizia scolastica. Eppure l'importanza di vivere in un ambiente consona spazialmente ed esteticamente è un punto sul quale tutti convergono (questo è ovviamente estensibile a qualunque contesto urbano). In particolare si è notato che le pareti di molte aule e ambienti connessi sono imbrattate di macchie, impronte e sostanze non meglio identificate. Questi ambienti spingono gli studenti ad avere poca cura delle aule poiché degrado chiama degrado. Pertanto in attesa di future ristrutturazioni la classe ha ritenuto di provvedere mediante ritocchi a restituire dignità all'ambiente in collaborazione con i docenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'attitudine al rispetto dell'ambiente in generale, degli spazi urbani, civici e scolastici. Imparare a gestire il suo ambiente utilizzando saperi acquisiti in altre discipline. Infine potenziare la capacità di attenzione della percezione visiva e spaziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto -Progetto Percorsi di educazione ambientale ed alla sostenibilità-

Il progetto ha una durata di due mesi della durata di circa 30 ore in orario extracurricolari con uscite sul territorio I percorsi del progetto coniugano le conoscenze tecnico-scientifiche tipiche delle attività di ricerca dell'istituto alle metodologie dell'educazione alla sostenibilità favorendo un apprendimento multidisciplinare e proponendo attività stimolanti sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Evidenziare i rapporti corretti persona-natura, dare-aver cura, reciprocità-interdipendenza mondiale, sviluppo- sostenibilità, approfondendo alcune tematiche: Tutto nel mondo è intimamente connesso; l'uomo e l'ambiente; la relazione tra povertà delle persone e fragilità del pianeta; la tecnologia: nuovo paradigma; l'economia e il progresso per la salvaguardia dell'ambiente;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto -Cava Comune: mostra fotografica per la valorizzazione del territorio-

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio di Grafica e Comunicazione, con 12 incontri di tipo laboratoriale di tre ore ciascuno nell'arco di due mesi con incontri brainstorming e realizzazione pratica del materiale per l'allestimento della mostra fotografica. Il progetto nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione attraverso percorsi motivazionali e di potenziamento delle competenze pratiche. L'analisi dei bisogni formativi, condotta tramite osservazione diretta e discussioni con docenti del dipartimento di Grafica e Comunicazione, ha evidenziato la necessità di attività laboratoriali che stimolino la creatività, l'autonomia e la collaborazione, offrendo al contempo un'opportunità di confronto con realtà esterne all'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Si attende una ricaduta formativa significativa in termini di sviluppo delle competenze professionali degli alunni. Il progetto collegherà direttamente le attività curricolari svolte nelle discipline professionalizzanti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione con una iniziativa concreta e visibile all'esterno della scuola. L'obiettivo è incrementare negli studenti la motivazione allo studio e un consolidamento del senso di appartenenza al territorio con la mostra fotografica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto -Segni Divini 4-

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti interessati della durata di tre mesi in orario extracurricolare con un incontro settimanale della durata di circa 40 ore. Il progetto nasce dalla volontà degli alunni di esprimere la propria creatività attraverso la fotografia e di promuovere l'arte e la cultura in occasione delle festività sul territorio e del concorso internazionale dei madonnari di Nocera Superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono il potenziamento delle competenze nella progettazione e realizzazione di materiali grafici (locandine, brochure, tabelloni ecc) per la promozione di eventi; creare e gestire una pagina social dedicata al concorso; allestire una mostra fotografica virtuale; organizzare la votazione online del pubblico; costruire e gestire un sito web dedicato al concorso.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

● Progetto - Il Cinema a Fumetti-

Il progetto della durata di circa 30 ore con 10 incontri a cadenza settimanale in orario extracurricolare della durata di 5 mesi è rivolto alle classi del triennio La scuola grazie alle sue capacità di sostenere ogni progetto in termini di ricchezza formativa offrendo sempre nuove e qualificate occasioni di crescita per le nuove generazioni, interpreta quotidianamente il suo



ruolo complesso: creare nei cittadini del domani la coscienza civica, morale, artistica e scientifica del vivere insieme e la consapevolezza di appartenere ad una cultura comune che nel territorio e nella storia hanno lasciato tracce indelebili. In tale prospettiva si colloca il progetto di laboratorio del fumetto, con un percorso che valorizzi l'espressione individuale e porti ad una maggiore consapevolezza delle conoscenze già acquisite come la capacità di definizione degli elementi costituenti il linguaggio visivo, nonché la conoscenza delle motivazioni e delle tecniche volte alla realizzazione di disegni a fumetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso intende fornire la conoscenza e le competenze base per l'analisi del linguaggio del fumetto, al fine di realizzare un piccolo opuscolo sulla storia del cinema ad uso dei discenti. Nello specifico si intende migliorare il rendimento scolastico e della motivazione all'apprendimento continuo attraverso supporti grafici e multimediali; atteggiamento positivo verso il lavoro autonomo e di gruppo ed in termini di collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto -Abilitazione ANTEV-

Il corso tenuto da personale esterno facente parte dell'associazione ANTEV (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori) della durata di 25 ore nell'arco di una settimana in orario curricolare presso la scuola è rivolto agli studenti del IV e V anno dell'indirizzo di Elettronica-Elettrotecnica. Inoltre per ciascun alunno nel pomeriggio verrà organizzata una sezione dove si simulano colloqui di lavoro aziendali. L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze tecniche di base necessarie per iniziare l'attività di tecnico preposto alla verifica, controllo e manutenzione di apparecchiature elettromedicali, da laboratorio e impianti elettrici nei locali medici, fornendo le indicazioni normative e giuridiche più innovative presenti nel settore. Il corso dovrà essere completato con una fase pratica di addestramento, ove indicato, comprendente anche l'esercitazione all'uso della strumentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline professionali e matematiche, inoltre se lo studente supera le verifiche al termine dei corsi del IV e V anno può conseguire l'abilitazione riconosciuto a livello nazionale di tecnico verifikatore di apparecchiature biomedicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto -Premio Strega Giovani ed 2026-

Il progetto rivolto agli alunni del triennio della durata di 15 ore in orario extracurricolare, si svolge con l'obiettivo di diffondere la narrativa Italiana contemporanea prespos gli studenti in modo da sensibilizzarli alla lettura dei libri, con dibattiti e incontri con gli autori online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



I risultati attesi sono il potenziamento della lingua Italiana, avvicinarsi ai principi e ai valori umani e civili universali attraverso la lettura; potenziare le capacità di partecipare attivamente a dibattiti e discussioni in gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PN -Imprenditorialità-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica prevede la simulazione della creazione di una campagna di crowdfunding, attribuendo ruoli e responsabilità specifiche (redazione, video, ricerca partnership, community engagement, etc.). Sono previste anche discussioni con imprenditori su aspetti pratici e meno visibili del fare impresa, come l'accesso al credito, la contabilità e il bilancio aziendale, la ricerca di opportunità di finanziamento, esercizi per il digital marketing con la progettazione piani editoriali per i Social Media, accrescere e monitorare audience e pianificare campagne di marketing efficaci sui Social Network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi si declinano nel conseguimento di una piena autonomia operativa e decisionale dello studente all'interno di scenari professionali complessi. Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di padroneggiare gli strumenti della gestione d'impresa, dimostrando una solida comprensione dei flussi finanziari e della sostenibilità economica, unita alla capacità di tradurre un'idea progettuale in una strategia di mercato concreta. L'acquisizione di competenze tecniche nel digital marketing e nella comunicazione strategica permetterà allo studente di gestire l'identità digitale di un brand con professionalità, monitorando i risultati attraverso un approccio analitico basato sui dati. Il successo formativo si manifesterà inoltre nella maturazione di una mentalità imprenditoriale orientata al risultato e alla collaborazione, dove la capacità di ricoprire ruoli specifici in un team e di rispondere alle sfide del crowdfunding e della ricerca di finanziamenti diventerà un vantaggio competitivo fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi specialistici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica



● Progetto PN -Scienze Motorie 1-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica è concepita per trasformare la pratica sportiva in un potente motore di inclusione e socialità, promuovendo al contempo stili di vita sani attraverso l'impegno in attività extrascolastiche. Lo sport di squadra non viene inteso solo come esercizio fisico, ma come laboratorio relazionale volto a consolidare il lavoro in team e la coesione del gruppo. Attraverso l'esperienza agonistica, gli studenti imparano a gestire la competizione in modo costruttivo, comprendendo che il rigore atletico e il rispetto delle regole sono i pilastri fondamentali per una convivenza civile e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



L'esito principale del percorso consiste nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio benessere psico-fisico e nel rafforzamento delle competenze relazionali. Ci si attende che i partecipanti maturino la capacità di operare in sinergia per un obiettivo comune, interiorizzando valori quali la lealtà, il fair play e la resilienza di fronte alle sfide. L'acquisizione di abilità specifiche nelle diverse discipline si accompagnerà a una crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica, trasformando il campo di gioco in uno spazio educativo dove l'inclusione delle diversità diventa una pratica naturale e condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto PN -Scienze Motorie 2-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica mira a consolidare il tessuto sociale della comunità scolastica, utilizzando lo sport come strumento privilegiato di integrazione e promozione di stili di vita attivi e sani. Attraverso la pratica della pallacanestro, gli studenti sperimentano una dinamica di gruppo che va oltre la semplice attività fisica: il campo diventa un luogo in cui coltivare lo spirito di squadra e il rispetto incondizionato, sia verso le regole del gioco che verso la persona, compagni e avversari. Il percorso offre l'opportunità di affinare abilità motorie e tecnico-sportive specifiche, ma pone l'accento sulla collaborazione strategica. Vivere la competizione in modo sano permette agli studenti di gestire lo stress, rispettare i ruoli e comprendere il valore del contributo individuale al successo collettivo, trasferendo questi valori civici nella propria crescita personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'esito principale si manifesta nel rafforzamento dei legami interpersonali e nello sviluppo di una cultura del rispetto e dell'inclusione. Ci si attende che gli studenti acquisiscano non solo una maggiore padronanza tecnica della pallacanestro, ma soprattutto una sensibilità civica che li porti a riconoscere nel rispetto delle regole e nel lavoro di squadra le basi per una convivenza civile e democratica, migliorando al contempo la propria autostima e il senso di appartenenza all'istituto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto PN -Italiano Biennio-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica è dedicata agli studenti del biennio, è finalizzato al potenziamento e al consolidamento delle competenze nella lingua italiana come strumento primario di interpretazione della realtà. L'azione didattica mira a colmare le lacune linguistiche e a strutturare un pensiero logico-argomentativo solido, essenziale per affrontare con successo le discipline di indirizzo. Grande rilevanza viene attribuita allo sviluppo delle capacità espressive e della comunicazione orale: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per comunicare con chiarezza, precisione e proprietà di linguaggio. Questa maggiore padronanza linguistica funge da catalizzatore per l'autostima e la sicurezza personale, permettendo ai discenti di interagire consapevolmente non solo nel contesto scolastico, ma in ogni ambito della vita sociale e, in prospettiva, nel mondo del lavoro, dove l'efficacia comunicativa rappresenta una competenza trasversale imprescindibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'esito atteso è un sensibile miglioramento nella gestione del linguaggio, che si traduce in una maggiore fluidità espositiva e in una riduzione delle incertezze espressive. Ci si attende che gli



studenti acquisiscano la capacità di argomentare le proprie idee con rigore logico, maturando una sicurezza interiore che consenta loro di affrontare prove orali, dibattiti e interazioni sociali con padronanza. Il rafforzamento della lingua madre agirà come base per lo sviluppo di tutte le altre competenze STEM e professionali, favorendo un percorso di studi più sereno e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto PN - Italiano triennio-

Nell'ambito del "Programma Nazionale Piano Estate2 PN21-27" l'azione didattica è progettata per gli studenti del triennio, mira a consolidare le competenze linguistico-comunicative come pilastri della maturità personale e professionale. In questa fase del percorso di studi, la lingua madre viene intesa come uno strumento di self-empowerment: l'attività si concentra intensamente sull'esercizio delle capacità espressive e sulla comunicazione orale, con l'obiettivo di trasformare l'esposizione in un atto consapevole, sicuro ed efficace. Attraverso il potenziamento dell'eloquio e della capacità argomentativa, il modulo intende sostenere gli studenti nel superamento delle insicurezze comunicative, preparandoli a gestire con padronanza contesti complessi: dai colloqui di lavoro alle presentazioni tecniche, dalle prove d'esame ai dibattiti civili. Rafforzare la lingua madre significa, in ultima analisi, fornire ai futuri diplomati le chiavi per una partecipazione attiva e autorevole in ogni ambito della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il risultato principale è la maturazione di una figura di studente capace di comunicare la propria identità e le proprie competenze con autorevolezza. Ci si attende che i partecipanti acquisiscono una fluidità espositiva che riduca le barriere emotive, permettendo loro di esprimere idee complesse con chiarezza e persuasione. Il consolidamento della lingua madre nel triennio si traduce in una maggiore prontezza nell'affrontare le sfide del post-diploma, garantendo una marcia in più sia nella carriera accademica che in quella lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "OPEN: I nuovi Spazi dello Sport"

Il progetto OPEN: i nuovi Spazi dello Sport è una iniziativa promossa dal Dipartimento delle Politiche Giovanili organizzato dalla società Virvel s.r.l. La società intende realizzare delle attività



extra-sportive e sociali "Sportello ideologico Itinerante" con la presenza di uno psicologo qualificato in grado di motivare e gli studenti allo studio tramite attività alternative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche per promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo

Traguardo

Riduzione del 10% dei provvedimenti disciplinari per episodi di conflitto nelle classi e riduzione del 10% delle criticità evidenziate dal questionario alunni di fine anno in relazione al clima in classe.

Risultati attesi



L'intervento si prefigge di stimolare una consapevolezza del proprio percorso di crescita, puntando a consolidare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia di ogni studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSEOA CAVA DE' TIRRENI - SARH06601A

IPSEOA CAVA - SERALE - SARH06651Q

ITE M.DELLA CORTE CAVA - SATD06601C

ITIS CAVA DE' TIRRENI - SATF06601P

ITIS GRAFICO - SERALE - SATF066503

ITG L.VANVITELLI CAVA - SATL06601V

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono illustrati nell'allegato

Allegato:

Allegato criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

Allegato:



Allegato criteri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono illustrati nell'allegato

Allegato:

Allegato criteri di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono illustrati nell'allegato

Allegato:

Allegato ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato sono illustrati nell'allegato

Allegato:

Allegato ammissione esame di stato.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono illustrati nell'allegato

Allegato:

Allegato assegnazione crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola è molto attenta all'inclusione come dimostra l'elevato numero di studenti con BES e disabilità che si iscrivono. Le attività educativo-didattiche realizzate sono adeguate ad assicurare l'inclusione scolastica, favorendo la creazione di un ambiente sereno in classe, rafforzando la socialità e il rispetto interculturale tra gli studenti. La scuola definisce in modo attento gli obiettivi educativi e di apprendimento di degli studenti con disabilità e degli studenti con bisogni educativi speciali e le relative azioni didattiche e le verifiche. Se nelle revisioni intermedie dei PEI nei GLO si rendono utili delle modifiche esse vengono effettivamente messe in atto. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di classe sono piuttosto diffusi e monitorati continuamente. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e gli adulti di riferimento sono adeguati. La scuola oltre al dipartimento di sostegno si è dotata di una commissione per l'inclusione che in collaborazione con i consigli di classe monitora continuamente l'attuazione delle azioni predisposte nei PDP e nei PEI **RECPERO E POTENZIAMENTO** La scuola è molto attenta alle azioni di recupero con diverse azioni tra le quali due pause didattiche e molti corsi di recupero delle competenze di base e professionalizzanti in orario extracurricolare

Punti di debolezza:

INCLUSIONE L'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) da alcuni docenti è percepita come un adempimento burocratico, piuttosto che come un processo dinamico di progettazione. **RECPERO E POTENZIAMENTO** La scuola pur organizzando attività e partecipazione a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze risulta ancora carente e le azioni dovrebbero essere potenziate. Così come dovrebbero essere incrementati i corsi di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO. Il nuovo PEI si fonda sulla prospettiva dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento). Questo significa che non ci si concentra più solo sulla "patologia", ma su barriere: ostacoli fisici, cognitivi o sociali che impediscono l'apprendimento; facilitatori: strumenti, tecnologie o approcci che aiutano l'alunno a esprimere il proprio potenziale; Il piano deve definire obiettivi e interventi per quattro aree fondamentali: 1) dimensione della socializzazione e dell'interazione: relazione con i compagni e gli adulti; 2) dimensione della comunicazione e del linguaggio: competenza linguistica e canali comunicativi. 3) dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento: Autonomia personale e capacità di muoversi nello spazio/tempo. 4) dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: strategie di studio, memoria e attenzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di definizione del PEI è un atto corale. Secondo la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e D.L. 182/2020), il soggetto principale responsabile della sua redazione e approvazione è il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Ecco nel dettaglio chi sono i soggetti coinvolti e i loro ruoli: 1) Il dirigente scolastico 2) Il Team dei Docenti o Consiglio di Classe: non è solo l'insegnante di sostegno a redigere il PEI. Tutti i docenti della classe sono responsabili collegialmente dell'inclusione. Il loro compito è declinare gli obiettivi didattici e le strategie nelle diverse discipline. 3) I Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale): la famiglia non è un semplice "spettatore", ma un componente attivo del GLO. La loro partecipazione è fondamentale per fornire informazioni sulla vita dell'alunno



fuori da scuola; condividere le aspettative e le prospettive di vita del figlio; garantire la continuità tra l'intervento educativo scolastico e quello familiare 4) Figure Professionali Specifiche (Interne ed Esterne): collaboratori scolastici; educatori/Assistenti all'autonomia e alla comunicazione; figure fornite dagli enti Locali che lavorano direttamente con l'alunno; Referenti per l'orientamento: 5) L'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL): i medici e gli specialisti dell'ASL (o professionisti privati che seguono il ragazzo) partecipano al GLO per apportare le competenze cliniche e scientifiche; spiegare il profilo funzionale; supportare la scuola nella scelta delle strategie più adatte alla specifica disabilità. 6) Lo Studente o la Studentessa: per favorire il principio di autodeterminazione, la normativa prevede che l'alunno stesso partecipi ai lavori del GLO, compatibilmente con il grado di disabilità poiché è un passaggio chiave per renderlo protagonista del proprio progetto di vita. 7) Esperti Esterni (Opzionale): la famiglia può richiedere la partecipazione di un proprio esperto di fiducia (ad esempio uno psicologo o un terapeuta privato), che interviene nel GLO con funzione consultiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il successo dei percorsi di inclusione si fonda su una solida alleanza educativa con le famiglie, considerate partner imprescindibili nella costruzione del progetto di vita di ogni studente. La scuola promuove una comunicazione costante e trasparente, volta a integrare le competenze pedagogiche dei docenti con la conoscenza profonda che i genitori hanno dei propri figli, garantendo così una coerenza educativa tra l'ambiente scolastico e quello domestico. Attraverso la partecipazione attiva alla definizione dei documenti progettuali e un confronto aperto sulle strategie didattiche, la famiglia diventa una risorsa preziosa per calibrare gli interventi in modo personalizzato, favorendo il benessere emotivo dell'alunno e il pieno sviluppo delle sue potenzialità. In questa prospettiva, la sinergia tra scuola e famiglia trasforma l'inclusione in un impegno condiviso, capace di sostenere lo studente non solo nel profitto scolastico, ma nel suo complessivo percorso di crescita e autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono riportati nel documento di inclusione allegato al PTOF

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento sono riportati nel documento di inclusione allegato al
PTOF

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione rappresenta il quadro di riferimento dinamico della scuola, all'interno del quale vengono periodicamente aggiornate e descritte tutte le azioni finalizzate all'equità e al benessere degli studenti. Per una visione di dettaglio di tali strategie e della loro implementazione, si rimanda al documento integrale allegato al presente PTOF

Allegato:

Allegato Piano Inclusione 2025-2026.pdf



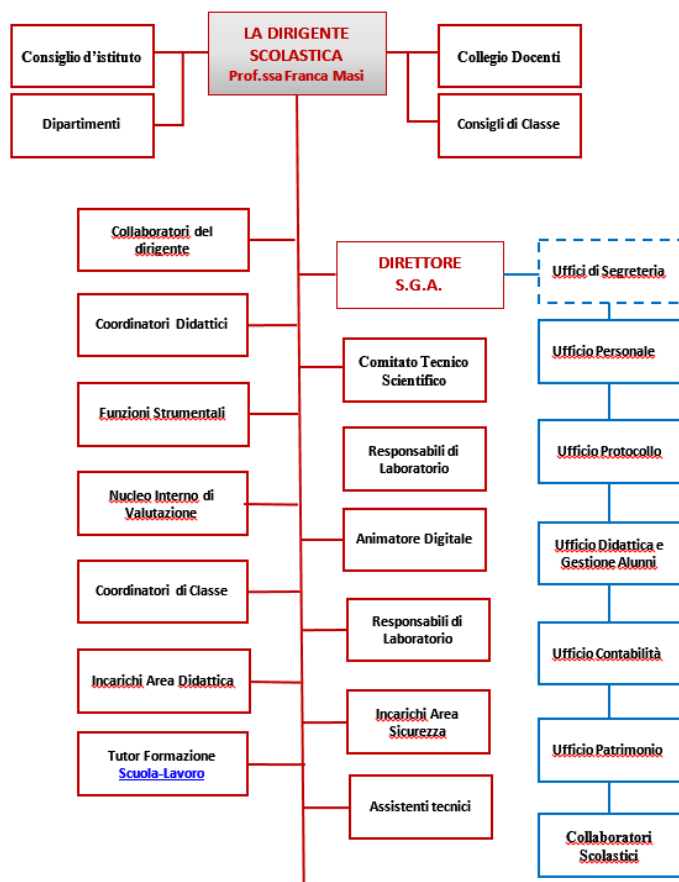
Aspetti generali

SINTESI DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Al vertice della scuola si trova la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Franca Masi, che esercita la rappresentanza legale e la gestione delle risorse. La Dirigente è supportata dai suoi Collaboratori e da una complessa rete di coordinamento che include i Coordinatori Didattici e di Classe, le Funzioni Strumentali, il Nucleo Interno di Valutazione e l'Animatore Digitale, figura chiave per l'innovazione tecnologica. La parte collegiale è invece affidata al Consiglio d'Istituto, al Collegio dei Docenti e ai Dipartimenti, che curano la programmazione educativa e l'offerta formativa.

Sulla base del documento "Organigramma-Funzionigramma 2025-26", l'assetto organizzativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli" è strutturato per garantire una gestione sinergica tra l'area gestionale, amministrativa e quella didattica.

L'area amministrativa e gestionale è coordinata dal Direttore S.G.A., che sovrintende agli uffici di segreteria, suddivisi per ambiti specifici quali Personale, Protocollo, Didattica, Contabilità, Patrimonio e Acquisti. Il supporto tecnico e operativo alla didattica e alle strutture scolastiche è garantito dagli Assistenti Tecnici, responsabili dei laboratori, e dai Collaboratori Scolastici. Infine, l'organigramma prevede figure dedicate alla sicurezza e alla formazione scuola-lavoro, confermando l'orientamento dell'Istituto verso l'integrazione professionale e la tutela della comunità scolastica.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un primo trimestre e un secondo pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore della Dirigente Scolastica svolge un ruolo di supporto strategico e operativo che si esplica innanzitutto nella sostituzione della guida dell'istituto in caso di sua assenza per motivi istituzionali o personali. Il docente incaricato agisce come un tramite fondamentale nella gestione del personale, occupandosi della ricognizione quotidiana delle assenze e della tempestiva organizzazione delle sostituzioni, garantendo costantemente la vigilanza sugli alunni anche attraverso la rimodulazione dell'orario scolastico o la gestione delle emergenze legate a scioperi. Oltre alla dimensione organizzativa, il collaboratore vigila sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli studenti e funge da snodo per la comunicazione interna ed esterna, curando i rapporti con le famiglie e facilitando la circolazione delle informazioni. La sua azione si estende alla pianificazione delle attività didattiche, collaborando strettamente con gli uffici competenti per la formazione delle classi, la gestione delle iscrizioni e l'organizzazione

1



degli organi collegiali, inclusi gli scrutini. Sul piano amministrativo e logistico, egli supporta la definizione dell'organico, accoglie il personale neominato per favorirne l'inserimento, redige formalmente i verbali del Collegio Docenti e coopera con il servizio di prevenzione e sicurezza. Tali funzioni sono svolte in costante raccordo con la dirigenza per assicurare una copertura efficace del servizio durante tutto l'anno, compresi i periodi di sospensione delle lezioni.

Funzione strumentale

L'assetto organizzativo dell'istituto si articola su cinque aree strategiche affidate alle Funzioni Strumentali, ciascuna con compiti specifici volti all'efficacia del servizio scolastico. L'Area 1 agisce come fulcro della pianificazione e dell'autovalutazione, curando l'aggiornamento dei documenti programmatici come PTOF, RAV e PDM, e garantendo la trasparenza attraverso la rendicontazione sociale in sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione. L'Area 2 si pone come ponte verso il mondo del lavoro, coordinando i percorsi PCTO, la sicurezza degli studenti in azienda e i rapporti con gli enti produttivi del territorio. Sul fronte del supporto agli studenti, l'Area 3 presiede all'intero ciclo dell'orientamento, gestendo la continuità educativa dall'accoglienza dei nuovi iscritti (Open Day) fino all'accompagnamento verso l'università o il lavoro. L'Area 4 è invece dedicata al successo formativo, occupandosi della regia dei corsi di recupero e potenziamento e analizzando i flussi dei risultati didattici per calibrare gli interventi di sostegno. Infine, l'Area 5 gestisce la mobilità studentesca e le attività integrative, coordinando

5



	viaggi di istruzione, uscite didattiche e le procedure formali per gli esami di idoneità, integrativi e la partecipazione a concorsi o manifestazioni.	
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento funge da raccordo tra i docenti di una specifica area disciplinare e la Dirigenza, con l'obiettivo di garantire l'unitarietà dell'insegnamento e la coerenza della programmazione. Il suo compito principale consiste nel guidare la progettazione didattica del dipartimento, definendo i contenuti minimi, le competenze da sviluppare, i criteri di valutazione comuni e le modalità di somministrazione delle prove parallele per classi parallele. Oltre alla dimensione pedagogica, il coordinatore gestisce l'aspetto organizzativo dell'area, proponendo l'adozione dei libri di testo, individuando le necessità di sussidi didattici o attrezzature per i laboratori e promuovendo attività di aggiornamento per i colleghi. Egli presiede le riunioni di dipartimento, cura la stesura dei relativi verbali e supporta la Dirigenza nella valutazione dell'impatto delle scelte didattiche sul successo formativo degli studenti, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica.	11
Responsabile di plesso	Il Coordinatore didattico delle tre sedi che costituiscono l'istituto si configura come figura di riferimento per la gestione operativa e logistica del plesso, agendo da raccordo diretto tra la struttura e la Dirigenza. Il suo incarico si focalizza innanzitutto sul monitoraggio dei bisogni della sede, che include la cura del decoro dei locali, il controllo delle condizioni igienico-	4



sanitarie e la vigilanza sulla sicurezza, con l'obbligo di segnalare tempestivamente ogni anomalia riscontrata. In tale ambito, collabora attivamente con il RSPP per la definizione e la corretta diffusione del piano di evacuazione tra il personale e gli studenti. Oltre alle responsabilità strutturali, il coordinatore assicura l'efficienza dei flussi informativi interni, gestendo la circolazione delle circolari e della comunicazione istituzionale. Si occupa di raccogliere le istanze provenienti dal plesso per sottoporle alla Dirigente e cura i rapporti con l'utenza, garantendo un'adeguata assistenza informativa. Sul piano organizzativo, ottimizza l'utilizzo degli spazi scolastici e provvede alla sostituzione dei docenti assenti nei limiti delle risorse disponibili, garantendo la continuità del servizio didattico.

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio assicura la piena funzionalità e la sicurezza degli spazi tecnico-scientifici dell'istituto. La sua funzione principale consiste nel vigilare sul corretto utilizzo delle attrezzature e dei macchinari da parte di studenti e docenti, garantendo che ogni attività si svolga nel rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e dei regolamenti interni. Sul piano gestionale, il responsabile cura l'inventario del laboratorio, occupandosi del monitoraggio dello stato di efficienza delle dotazioni e segnalando tempestivamente guasti o necessità di manutenzione. Egli coordina inoltre l'approvvigionamento dei materiali di consumo, avanzando proposte di acquisto alla Dirigenza per l'ammodernamento tecnologico dello spazio. In sinergia con i docenti tecnico-pratici e gli assistenti tecnici, la figura garantisce che il

19



	laboratorio sia un ambiente di apprendimento efficiente, ordinato e costantemente allineato alle esigenze del PTOF	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con il compito di favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto. La sua funzione è di progettazione e stimolo verso l'innovazione metodologica e didattica. Le sue mansioni principali si articolano su tre direttrici: la formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori e percorsi per i colleghi sull'uso delle nuove tecnologie; il coinvolgimento della comunità scolastica, stimolando la partecipazione di studenti e famiglie a workshop e attività legate alla cittadinanza digitale; e la creazione di soluzioni innovative, collaborando con la Dirigenza e lo Staff per individuare strumenti tecnologici e metodologie d'avanguardia da inserire nel PTOF. L'Animatore Digitale agisce come un facilitatore che accompagna la scuola nella transizione verso nuovi ambienti di apprendimento, supportando i docenti nell'integrazione delle competenze digitali nella pratica quotidiana e promuovendo la diffusione di buone pratiche.	1
Team digitale	Per l'anno in corso il Team Digitale si concentra prioritariamente sulla formazione e sull'alfabetizzazione etico-tecnica di docenti e personale, limitando l'implementazione a pochi progetti pilota mirati a testare la sicurezza e i protocolli di utilizzo. Questa fase di consolidamento delle competenze di base è propedeutica a una decisa accelerazione prevista per il prossimo anno, quando	3



	l'intelligenza artificiale verrà integrata in modo strutturale e sistemico in tutti i dipartimenti e nei processi gestionali dell'istituto.	
Coordinatore dell'educazione civica	I Coordinatore dell'Educazione Civica svolge una funzione di raccordo pedagogico e organizzativo per l'attuazione della Legge 92/2019. Il suo compito principale è quello di armonizzare i contributi dei diversi docenti del Consiglio di Classe, assicurando che il percorso interdisciplinare copra i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e raggiunga il monte ore minimo di 33 ore annue. Sul piano operativo, il coordinatore cura la stesura del piano di lavoro dell'educazione civica all'interno del verbale del Consiglio di Classe, monitora lo svolgimento delle attività programmate e raccoglie gli elementi di valutazione forniti dai colleghi che hanno svolto i moduli. In sede di scrutinio, egli formula la proposta di voto unico espresso in decimi, basandosi sui criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti e sulla partecipazione degli studenti, garantendo che tale disciplina sia valutata con la stessa dignità delle altre materie e integrata correttamente nel percorso di crescita civile e sociale dell'alunno.	42
Docente tutor	Il Docente Tutor ha il compito di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio percorso di studi e nella strutturazione dell'E-Portfolio. Egli aiuta l'alunno a riflettere sulle proprie competenze, sui progressi compiuti e sulle aspirazioni personali, facilitando il dialogo tra scuola, famiglia e studente. In sinergia con il Consiglio di Classe, il tutor monitora i percorsi	22



	personalizzati, supportando in particolare gli studenti con maggiori difficoltà o quelli che presentano eccellenze da valorizzare.	
Docente orientatore	Il Docente Orientatore opera come il regista strategico dell'intero sistema di orientamento dell'Istituto, agendo da raccordo fondamentale tra la progettazione didattica dei moduli di 30 ore e le dinamiche del mercato del lavoro. Questa figura gestisce il dialogo costante con gli stakeholder esterni, quali università, le aziende leader dei settori economico e professionale, al fine di garantire agli studenti opportunità reali di transizione e crescita. Contestualmente, coordina il lavoro dei docenti tutor fornendo loro i dati e gli strumenti informativi necessari per popolare l'E-Portfolio, assicurando che ogni studente possa leggere in modo critico le proprie esperienze formative. Infine, collabora strettamente con l'Ufficio Tecnico e la dirigenza per monitorare gli esiti a distanza, analizzando la coerenza tra il titolo conseguito e le scelte post-diploma per aggiornare costantemente l'offerta formativa della scuola.	1
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore per la formazione scuola-lavoro (ex PCTO ed ex ASL) funge da ponte strategico tra l'aula e il mondo professionale, occupandosi di progettare e supervisionare i percorsi formativi esterni affinché siano coerenti con l'indirizzo di studi degli studenti. La sua funzione principale è quella di selezionare partner affidabili, come aziende o enti di ricerca, e gestire l'intera impalcatura burocratica che include convenzioni, protocolli di sicurezza e la certificazione finale delle competenze acquisite	1



Secondo collaboratore

Il ruolo del secondo collaboratore della Dirigente Scolastica si configura come una funzione di supporto strategico e operativo, caratterizzata da un'ampia delega di responsabilità sia in affiancamento alla presidenza che in sostituzione del primo collaboratore. La sua attività principale consiste nel garantire la continuità amministrativa e la vigilanza, intervenendo direttamente nella gestione quotidiana delle assenze dei docenti, nell'organizzazione delle sostituzioni e nella rimodulazione dell'orario scolastico, assicurando che nessun alunno resti privo di supervisione, anche in situazioni critiche come gli scioperi del personale. Oltre ai compiti di sorveglianza e controllo del rispetto del regolamento d'istituto, che svolge attivamente nei corridoi e nei reparti, il collaboratore funge da raccordo relazionale e informativo. Egli cura i contatti con le famiglie, partecipa alle riunioni di staff e collabora alla diffusione delle comunicazioni interne. Sul piano organizzativo, monitora la presenza dei docenti alle attività collegiali e coordina la pianificazione delle attività del personale, interfacciandosi anche con il servizio di prevenzione e sicurezza per la tutela dell'ambiente scolastico. Una parte rilevante dell'incarico riguarda la progettualità e la gestione documentale: il docente è infatti responsabile dell'elaborazione e del monitoraggio dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle procedure relative ai progetti finanziati (come PON e FESR). Cura inoltre la conservazione e la classificazione degli atti degli organi collegiali, garantendo una copertura costante del servizio attraverso una

1



turnazione concordata con la Dirigente, estesa anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche.

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione agisce come l'organismo tecnico deputato alla qualità e alla pianificazione strategica, occupandosi della stesura e dell'aggiornamento dei documenti cardine quali PTOF, PDM, RAV e Rendicontazione Sociale. La sua attività principale consiste nel definire metodologie e strumenti per il monitoraggio costante delle attività didattiche, intervenendo con azioni correttive qualora i risultati non coincidano con gli obiettivi di miglioramento prefissati. Attraverso l'elaborazione di questionari di gradimento e l'analisi dei dati di sistema, il Nucleo valuta l'efficacia dell'offerta formativa e il livello di soddisfazione dell'utenza, individuando le aree prioritarie su cui intervenire. Il processo si conclude con la socializzazione dei risultati alla comunità scolastica e la redazione del bilancio sociale, garantendo trasparenza verso tutti i portatori di interesse e fornendo una base oggettiva per le future scelte progettuali dell'istituto.

8

Coordinatori di Casse

Il Coordinatore del Consiglio di Classe svolge una funzione di raccordo tra i docenti della classe, gli studenti, le famiglie e la Dirigenza, assicurando il regolare andamento didattico e disciplinare. La sua attività principale consiste nel monitorare costantemente il profitto e la frequenza degli alunni, segnalando tempestivamente eventuali criticità o situazioni di disagio. Sul piano organizzativo, il coordinatore cura la

63



	verbalizzazione dei consigli di classe predisponendo i documenti necessari per gli scrutini e le riunioni periodiche. Funge inoltre da punto di riferimento per la stesura e l'aggiornamento dei piani educativi specifici, come il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti con BES o DSA, garantendo l'uniformità degli interventi educativi decisi dal team docente.	
Responsabile contrasto al bullismo	Il Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, figura istituita dalla Legge 71/2017, svolge un ruolo chiave nel coordinamento delle iniziative di prevenzione e nella gestione dei casi critici. Il suo compito principale consiste nel supportare la Dirigente Scolastica nell'aggiornamento dei regolamenti interni e del patto di corresponsabilità, assicurando che l'istituto adotti misure adeguate per la tutela dei minori in rete e negli spazi comuni. Sul piano operativo, il referente funge da punto di raccolta per le segnalazioni provenienti da docenti, studenti o famiglie, facilitando il raccordo tra la scuola e le autorità esterne, come le Forze dell'Ordine o i servizi socio-sanitari, qualora si rendano necessari interventi specialistici. Egli promuove inoltre percorsi di formazione sulla cittadinanza digitale e sull'uso consapevole dei social media, monitorando il clima relazionale dell'istituto per intercettare precocemente fenomeni di disagio o prevaricazione e attivare strategie di mediazione e supporto.	1
Referente Gruppo H	Il Referente del Gruppo H (integrato nel GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è la figura	1



incaricata di coordinare le azioni per l'integrazione degli alunni con disabilità e di favorire una cultura inclusiva all'interno dell'istituto. Il suo ruolo è principalmente di raccordo tra la scuola, le famiglie e le strutture sanitarie territoriali (ASL/UONPIA). Sul piano organizzativo, il referente coordina il dipartimento dei docenti di sostegno, cura la gestione della documentazione specifica come i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDF (Profili Dinamico Funzionali), e presiede o supporta il Dirigente durante le riunioni dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi). Egli monitora l'assegnazione delle risorse e delle ore di sostegno, assicurando che gli interventi siano coerenti con i bisogni educativi individuati e che vi sia un'efficace comunicazione tra i docenti curricolari e di sostegno per garantire una reale inclusione didattica. Inoltre, il referente funge da consulente interno per il personale docente sulle strategie metodologiche e sull'uso di sussidi specifici, facilitando l'accoglienza degli alunni con disabilità e promuovendo progetti volti all'abbattimento delle barriere non solo architettoniche, ma soprattutto didattiche e relazionali.

Responsabile Progetti
PON

Il Responsabile dei progetti PON/FESR (Programma Operativo Nazionale) è la figura incaricata di gestire la complessa architettura dei finanziamenti strutturali europei destinati alla scuola. Il suo compito non riguarda solo la progettazione didattica, ma si estende alla gestione amministrativa e al monitoraggio procedurale dell'intero iter progettuale. Sul piano operativo, il responsabile coordina la

1



stesura delle candidature sulle piattaforme ministeriali, interfacciandosi con la Dirigenza e l'ufficio di segreteria per la corretta gestione dei bandi e delle relative scadenze. Egli sovrintende all'attuazione dei progetti, assicurando che le attività si svolgano nel rispetto dei regolamenti comunitari e curando la raccolta della documentazione necessaria (firme, registri, attestati) per la successiva rendicontazione finanziaria. Infine, funge da raccordo con i tutor e gli esperti coinvolti, monitorando il raggiungimento dei target previsti e supportando la scuola nella fase di valutazione finale e pubblicità degli esiti. In sintesi, è il garante della correttezza formale e dell'efficacia operativa dei progetti finanziati con fondi europei, elemento fondamentale per la crescita infrastrutturale e formativa dell'istituto.

Referente CLIL e
certificazioni linguistiche

Il Referente CLIL e per le certificazioni linguistiche coordina i processi di internazionalizzazione dell'istituto e la promozione delle competenze in lingua straniera. Le sue funzioni si dividono in due ambiti principali: per quanto riguarda il CLIL negli supporta la progettazione di moduli didattici in cui materie non linguistiche vengono insegnate in lingua straniera, favorendo il raccordo tra i docenti di disciplina e quelli di lingua per la scelta dei contenuti e delle metodologie. Relativamente alle certificazioni, il referente gestisce i rapporti con gli enti certificatori esterni organizza le sessioni d'esame e coordina i corsi di preparazione pomeridiani. Egli funge da punto di riferimento per gli studenti e le famiglie, e monitorando i risultati

1



	conseguiti per valorizzare le eccellenze e potenziare l'offerta formativa linguistica della scuola.	
Referente attività di educazione civica	Il Referente per l'Educazione Civica è la figura incaricata di coordinare l'insegnamento trasversale di questa disciplina, introdotta dalla Legge 92/2019. Il suo compito principale consiste nel supportare il Collegio Docenti e i Consigli di Classe nella pianificazione del curriculum d'istituto, assicurando che vengano affrontati i tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Sul piano operativo, il referente favorisce la progettazione di percorsi interdisciplinari, monitora che il monte ore annuale previsto (almeno 33 ore) sia correttamente distribuito tra le diverse materie e coordina le griglie di valutazione comuni. Funge inoltre da raccordo per le iniziative con enti esterni, promuovendo progetti di cittadinanza attiva e legalità, e supporta i coordinatori di classe nella gestione della valutazione intermedia e finale, garantendo che l'educazione civica sia integrata armoniosamente nel percorso formativo di ogni studente.	1
Referenti Erasmus Plus ed Etwinning	I referenti Erasmus Plus ed eTwinning gestiscono la dimensione europea dell'istituto, promuovendo l'internazionalizzazione della didattica e la mobilità di studenti e personale. Per quanto riguarda Erasmus plus, i referenti coordinano la partecipazione ai bandi e la gestione dei progetti accreditati, occupandosi della selezione dei partecipanti, dei rapporti con	2



i partner esteri e del monitoraggio delle attività di mobilità (job shadowing, corsi di formazione o scambi di classe), garantendo la corretta rendicontazione dei fondi europei. Nell'ambito di eTwinning, il referente stimola l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico, supportando i colleghi nell'uso della piattaforma europea per lo scambio di buone pratiche e la creazione di classi virtuali internazionali. Egli agisce come facilitatore per l'integrazione di queste esperienze nel curriculum scolastico, valorizzando i risultati ottenuti attraverso la richiesta di certificazioni di qualità e promuovendo la crescita delle competenze interculturali e linguistiche dell'intera comunità scolastica.

Responsabile Fumo

I responsabili del divieto di fumo uno per ciascun plesso è la figura incaricata di vigilare sull'osservanza delle norme antifumo all'interno dell'istituto (Legge 584/1975 e successive integrazioni, incluso il DL 104/2013). Il suo compito principale consiste nel monitorare costantemente i locali scolastici, comprese le aree all'aperto di pertinenza della scuola, per garantire il rispetto del divieto di fumo, esteso anche alle sigarette elettroniche e ai dispositivi a tabacco riscaldato. Sul piano operativo, il responsabile ha il dovere di procedere alla contestazione immediata delle infrazioni, redigendo i verbali di accertamento e trasmettendoli alla Dirigenza per l'irrogazione delle relative sanzioni amministrative. Oltre alla funzione sanzionatoria, egli collabora alla corretta affissione della cartellonistica informativa e partecipa alla promozione di iniziative di sensibilizzazione sui rischi per la

3



	salute legati al tabagismo, agendo in stretta sinergia con il servizio di prevenzione e sicurezza per garantire un ambiente scolastico sano e salubre	
Responsabile biblioteca e premi letterari	Il Responsabile della biblioteca e del coordinamento dei premi letterari coniuga la gestione del patrimonio librario con la promozione della lettura e del talento creativo. Sul piano operativo, cura l'organizzazione e la fruibilità della biblioteca scolastica, monitorando la conservazione dei volumi e proponendo l'acquisto di nuovi testi per l'aggiornamento del catalogo. Contestualmente, la figura agisce come promotore culturale, selezionando e diffondendo le opportunità legate a premi e concorsi letterari nazionali e locali. In questo ruolo, coordina la partecipazione degli studenti, supportandoli nella fase di produzione dei testi e valorizzando le eccellenze dell'istituto, al fine di arricchire l'offerta formativa e stimolare il protagonismo culturale degli alunni.	1
Referente BES, lotta alla dispersione e Istruzione domiciliare	Il Referente BES-DSA-GLI-ASL e per il contrasto alla dispersione scolastica ricopre un ruolo centrale nella tutela del diritto allo studio e nel coordinamento delle strategie inclusive dell'istituto. La sua funzione principale consiste nel monitorare l'intero processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, supportando i Consigli di Classe nella corretta stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e garantendo il raccordo con le famiglie e le strutture sanitarie territoriali (ASL). Sul piano organizzativo, la figura coordina il Gruppo di	2



	Lavoro per l'Inclusione (GLI), analizzando i bisogni dell'istituto e definendo il Piano per l'Inclusione. Un pilastro fondamentale dell'incarico riguarda la lotta alla dispersione scolastica, che si attua attraverso il monitoraggio costante delle assenze e delle situazioni di fragilità, al fine di attivare percorsi di recupero e riorientamento tempestivi. Infine, il referente coordina le procedure per l'Istruzione Domiciliare, gestendo la documentazione e il raccordo didattico per garantire la continuità del percorso formativo agli studenti impossibilitati alla frequenza per gravi motivi di salute, assicurando che l'istituto offra risposte personalizzate ed efficaci ad ogni forma di vulnerabilità.	
Responsabile INVALSI	Il Responsabile INVALSI svolge una funzione tecnico-organizzativa cruciale per la gestione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti. Il suo compito principale consiste nel coordinare l'intera procedura di somministrazione delle prove, curando sia gli aspetti logistici che quelli informatici, con particolare attenzione alla predisposizione dei laboratori per le prove computer-based (CBT). Sul piano operativo, il referente gestisce l'iscrizione delle classi sulla piattaforma dedicata, organizza i calendari delle somministrazioni e coordina il lavoro dei docenti somministratori e dei collaboratori tecnici. In seguito allo svolgimento delle prove.	1
Responsabile ECDL/EIPASS	Il Responsabile ECDL/EIPASS (o delle certificazioni informatiche) funge da referente per la gestione del Test Center scolastico e per il potenziamento delle competenze digitali	1



certificate di studenti e personale. Il suo compito principale consiste nel coordinare l'intero iter burocratico e organizzativo, gestendo i rapporti con gli enti erogatori per l'accreditamento, l'acquisto delle Skill Card e l'attivazione degli esami sulle piattaforme dedicate. Sul piano operativo, il responsabile pianifica le sessioni d'esame, predispone i laboratori informatici in collaborazione con l'animatore digitale e i tecnici, e cura la diffusione delle informazioni relative ai corsi di preparazione. Egli monitora inoltre il rilascio dei certificati e supporta gli utenti nelle procedure di iscrizione, garantendo che l'offerta formativa dell'istituto sia allineata agli standard internazionali di competenza digitale e fornendo supporto tecnico-didattico per l'integrazione di tali certificazioni nel curriculum dello studente.

Responsabile Sito Web

Il Responsabile del Sito Web istituzionale ricopre una funzione essenziale per la trasparenza amministrativa e la comunicazione esterna della scuola. Il suo compito principale consiste nel curare l'aggiornamento costante dell'interfaccia digitale, assicurando che le informazioni relative all'offerta formativa, alle circolari e alle news siano tempestive, accessibili e organizzate in modo intuitivo per l'utenza. Egli opera in stretta sinergia con la Dirigenza e la Segreteria per la pubblicazione degli atti ufficiali nell'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente, fungendo da raccordo tecnico tra le diverse componenti scolastiche per valorizzare i progetti e le attività dell'istituto attraverso una vetrina digitale efficiente e sicura.

1



Referente HACCP

Il Referente HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) è la figura incaricata di garantire la sicurezza igienico-sanitaria all'interno dell'istituto, con particolare riferimento ai locali adibiti alla conservazione, preparazione o distribuzione di alimenti e bevande. Il suo compito principale consiste nel monitorare l'applicazione del Protocollo di Autocontrollo, assicurando che tutte le procedure per prevenire contaminazioni biologiche, chimiche o fisiche siano rigorosamente rispettate da parte del personale e degli utenti. Sul piano operativo, il referente collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con la Dirigenza per l'aggiornamento del Manuale HACCP, effettuando verifiche periodiche sullo stato di pulizia dei locali, sul corretto funzionamento delle attrezzature (come i frigoriferi) e sulla corretta gestione dei rifiuti. Egli funge inoltre da punto di raccordo per la formazione del personale coinvolto e per la gestione dei rapporti con le autorità di controllo sanitario, garantendo che la scuola sia un ambiente salubre e conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare.

1

Referenti Radio web/TV

Il Referente per la Radio Web e la TV scolastica coordina le attività di comunicazione multimediale dell'istituto, agendo come supervisore editoriale e tecnico per la produzione di contenuti audio e video. Il suo compito principale consiste nell'organizzare la redazione studentesca, guidando gli alunni nella pianificazione dei palinsesti, nella stesura dei testi (script) e nell'apprendimento delle tecniche di registrazione, montaggio e diretta streaming.

2



Sul piano gestionale, il referente assicura la corretta manutenzione delle attrezzature di laboratorio e monitora la conformità dei contenuti pubblicati rispetto al Regolamento di Istituto e alle norme sulla privacy e sul diritto d'autore. In sinergia con la Dirigenza e il Responsabile del Sito Web, la figura promuove la Radio e la TV come strumenti di cittadinanza attiva e inclusione, valorizzando i progetti d'istituto e gli eventi del territorio attraverso una narrazione multimediale che potenzia le competenze digitali e comunicative degli studenti.

Referente ANTEV	Gestione e organizzazione del corso ANTEV per le classi quarte e quinte dell'indirizzo di elettronica-elettrotecnica	1
Commissione Orario	La Commissione Orario è l'organismo tecnico incaricato della complessa elaborazione dell'orario scolastico, con l'obiettivo di coniugare le esigenze didattiche, i vincoli contrattuali e la disponibilità dei locali. Il compito principale della commissione consiste nella formulazione dell'orario provvisorio e definitivo dei docenti e delle classi, garantendo un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, la compattazione delle ore di lezione per la continuità pedagogica e l'ottimizzazione degli spazi (aule e laboratori). Sul piano operativo, i docenti membri della commissione analizzano le richieste dei singoli insegnanti e dei dipartimenti, operando in stretta sinergia con la Dirigenza per risolvere eventuali criticità legate alle cattedre esterne o a particolari articolazioni del tempo scuola. La commissione gestisce inoltre le modifiche	2



temporanee all'orario nel corso dell'anno e supporta la DS nell'organizzazione delle sostituzioni o delle variazioni necessarie per assemblee ed eventi, agendo come garante della funzionalità organizzativa dell'intero istituto.

Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale è l'organismo tecnico incaricato di garantire la regolarità, la trasparenza e la correttezza di tutte le procedure di voto all'interno dell'istituto. Il suo compito principale consiste nella gestione dell'intero iter elettorale per il rinnovo degli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Consulte provinciali, elezioni dei rappresentanti dei genitori e degli studenti), occupandosi della formazione degli elenchi degli elettori, della verifica delle candidature e della compilazione delle liste. Sul piano operativo, la commissione provvede alla predisposizione dei seggi, alla nomina degli scrutatori e alla vigilanza sulle operazioni di voto e di scrutinio. Al termine delle consultazioni, i membri della commissione procedono alla proclamazione degli eletti, alla redazione dei relativi verbali e alla risoluzione di eventuali ricorsi in prima istanza. La sua funzione è fondamentale per assicurare l'esercizio della democrazia scolastica e la piena partecipazione di tutte le componenti alla vita dell'istituto, agendo come garante del rispetto della normativa vigente.	2
------------------------	--	---

Responsabile Palestre	Il Responsabile delle palestre (o dei locali sportivi) è incaricato di garantire la corretta gestione, la sicurezza e la funzionalità delle strutture destinate alle attività motorie e sportive. Il suo compito principale consiste nel monitorare lo stato di efficienza delle	3
-----------------------	---	---



attrezzature e dei macchinari, segnalando tempestivamente alla Dirigenza o all'Ufficio Tecnico eventuali guasti o necessità di manutenzione per prevenire infortuni. Sul piano operativo, il responsabile coordina l'uso degli spazi tra le diverse classi e le eventuali società sportive esterne, assicurando il rispetto dei regolamenti d'uso e delle norme igienico-sanitarie. Egli cura inoltre l'inventario del materiale sportivo, avanzando proposte per il reintegro o l'acquisto di nuove dotazioni, e collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la verifica periodica dei presidi di sicurezza, garantendo che le palestre siano ambienti idonei allo svolgimento delle attività curriculari ed extracurricolari.

Referente Giochi Sportivi
Studenteschi

Il Referente per i Giochi Sportivi Studenteschi coordina la partecipazione dell'istituto alle attività del Centro Sportivo Scolastico e alle competizioni atletiche territoriali e nazionali. Il suo compito principale consiste nell'organizzare le fasi d'istituto, curando la selezione degli studenti, la formazione delle squadre e la gestione delle iscrizioni sulle piattaforme ministeriali dedicate. Sul piano operativo, il referente funge da raccordo tra il dipartimento di Scienze Motorie e la Dirigenza, occupandosi della logistica delle trasferte e della verifica della documentazione sanitaria e assicurativa degli atleti. Egli promuove la pratica sportiva come strumento di inclusione, lealtà e benessere psico-fisico, collaborando alla valorizzazione delle eccellenze sportive e alla diffusione dei valori del fair play all'interno della comunità

1



	scolastica.	
Docente Tutor per i neo-immessi in ruolo	Il Docente Tutor per i neo-immessi in ruolo svolge una funzione fondamentale di accoglienza, accompagnamento e supervisione durante l'anno di formazione e prova. Il suo compito principale consiste nel supportare il docente neo-assunto nella fase di inserimento nel contesto scolastico, guidandolo nella progettazione didattica, nella gestione della classe e nella conoscenza dei documenti strategici dell'istituto. Sul piano operativo, il tutor collabora alla redazione del bilancio delle competenze iniziale e finale, osserva le lezioni del collega durante la fase di "peer-to-peer" e ne monitora il percorso sulla piattaforma Indire. Egli funge da mentore e facilitatore, promuovendo una riflessione critica sulle pratiche d'insegnamento e garantendo un supporto costante affinché il docente in prova possa maturare le competenze necessarie per la conferma in ruolo. Al termine dell'anno, il tutor presenta al Comitato per la Valutazione dei Docenti una relazione istruttoria che sintetizza le attività svolte e l'efficacia del percorso formativo intrapreso.	6
Tutor Formazione Scuola-Lavoro	Il Tutor scolastico per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) è la figura che funge da ponte tra l'istituzione scolastica e il mondo esterno (aziende, enti, università). Il suo compito primario è quello di accompagnare lo studente nella costruzione di un percorso formativo coerente con l'indirizzo di studi, garantendo che l'esperienza lavorativa abbia una reale valenza educativa. Sul piano operativo, il tutor tiene i	39



contatti con il referente aziendale, predispone le convenzioni e i patti formativi individuali e monitora il regolare svolgimento delle attività. Al termine del percorso, raccoglie le schede di valutazione, verifica la documentazione e collabora con il Consiglio di Classe per la validazione delle ore effettuate e la valutazione delle competenze acquisite, assicurando che l'esperienza sia correttamente integrata nel curriculum dello studente e valorizzata in sede di Esame di Stato.

Responsabile R.S.P.P.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione opera come il principale consulente tecnico del Dirigente Scolastico, agendo da figura chiave per la gestione della sicurezza nell'istituto. La sua attività inizia con l'analisi sistematica degli ambienti scolastici per individuare ogni potenziale pericolo, dai rischi strutturali dell'edificio a quelli specifici dei laboratori o delle palestre, con lo scopo finale di redigere e aggiornare costantemente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Oltre alla pianificazione documentale, questa figura progetta le misure preventive e protettive necessarie, definendo le procedure di emergenza e coordinando le prove di evacuazione che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Sul piano operativo, il R.S.P.P. svolge un ruolo educativo fondamentale organizzando i percorsi di formazione e informazione rivolti a docenti, personale ATA e studenti, garantendo che ognuno conosca i comportamenti corretti da adottare per prevenire infortuni. Egli funge inoltre da mediatore relazionale tra le diverse componenti della scuola, partecipando alle

1



riunioni periodiche insieme al Medico Competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Infine, il suo compito include la segnalazione puntuale di carenze strutturali agli enti proprietari degli immobili, come Comuni o Province, affinché vengano programmati gli interventi di manutenzione necessari a mantenere l'edificio a norma di legge.

Responsabile A.S.P.P.

L'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) opera come figura di supporto tecnico che affianca il Responsabile (R.S.P.P.) nello svolgimento dei compiti quotidiani legati alla sicurezza scolastica. A differenza del Responsabile, l'Addetto ha funzioni prevalentemente operative e di monitoraggio diretto, agendo come "braccio destro" nella gestione dei rischi. Il suo compito principale consiste nel collaborare all'individuazione dei pericoli all'interno dei vari plessi, aiutando a verificare che le misure di protezione stabilite nel Documento di Valutazione dei Rischi siano effettivamente applicate e rispettate da tutto il personale e dagli studenti. In una realtà complessa come quella scolastica, l'A.S.P.P. svolge un ruolo fondamentale nel controllo periodico delle attrezzature e dei presidi di sicurezza, come l'integrità della segnaletica o l'accessibilità delle vie di fuga. Partecipa attivamente alla stesura delle procedure di sicurezza e supporta l'organizzazione delle prove di evacuazione, fornendo assistenza pratica durante le simulazioni di emergenza. Inoltre, funge da tramite tra i lavoratori e il Servizio di Prevenzione, raccogliendo segnalazioni su

1



eventuali nuove criticità che emergono durante le attività didattiche o amministrative. Sebbene non abbia la responsabilità legale della firma sui documenti di valutazione, la sua presenza è preziosa per garantire una sorveglianza capillare e costante della salute e della sicurezza in ogni angolo dell'istituto.

Responsabile Ufficio
Tecnico

Il responsabile dell'ufficio tecnico è una figura specifica degli istituti tecnici e professionali che funge da cerniera tra la didattica, l'amministrazione e la gestione pratica dei laboratori. Mentre il responsabile R.S.P.P. si occupa della sicurezza normativa e della prevenzione, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico si concentra sull'efficienza operativa e sul mantenimento del patrimonio tecnologico della scuola. La sua funzione primaria è quella di organizzare e coordinare l'uso dei laboratori, garantendo che le attrezzature siano sempre funzionanti, aggiornate rispetto all'innovazione tecnologica e conformi alle necessità dei vari dipartimenti didattici. Nella quotidianità, questa figura collabora strettamente con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per la pianificazione degli acquisti e la gestione dell'inventario, fornendo pareri tecnici essenziali per la scelta di nuovi macchinari o materiali. Sul fronte della sicurezza, lavora in sinergia con il R.S.P.P. per assicurare che nei reparti di lavorazione siano presenti e utilizzati i corretti dispositivi di protezione individuale e che la segnaletica antinfortunistica sia sempre adeguata. È inoltre il referente principale per i rapporti con gli Enti Locali, come il Comune o la Provincia, ai quali segnala guasti strutturali o

1



inefficienze degli impianti che richiedono interventi di manutenzione straordinaria. Infine, il responsabile dell'ufficio tecnico coordina il lavoro degli assistenti tecnici, sovrintendendo alle operazioni di manutenzione ordinaria e ai collaudi delle nuove apparecchiature. Agisce come un vero e proprio gestore logistico che ottimizza gli spazi e le risorse professionali, assicurando che la didattica laboratoriale possa svolgersi senza interruzioni e in un ambiente tecnicamente all'avanguardia.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A007 - DISCIPLINE
AUDIOVISIVE

L'organico della classe di concorso A007
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e attraverso
forme di flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

L'organico della classe di concorso A010
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e attraverso
forme di flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

L'organico della classe di concorso A015
concorre principalmente alla realizzazione del
curricolo attraverso le ore di insegnamento e
forme di flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

L'organico della classe di concorso A018
concorre alla realizzazione del curricolo
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A018 c'è un docente di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,
ma anche destinati al potenziamento e progetti
specifici
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A020 - FISICA

L'organico della classe di concorso A020
concorre alla realizzazione del curricolo
attraverso le ore di insegnamento e forme di

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

L'organico della classe di concorso A021
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

L'organico della classe di concorso A026
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A026 c'è un docente di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,

11

ma anche destinati al potenziamento e progetti
specifici
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

L'organico della classe di concorso A031
concorre alla realizzazione del curriculum

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

L'organico della classe di concorso A034
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

L'organico della classe di concorso A037
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A037 ci sono due docenti di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,
ma anche destinati al potenziamento e progetti
specifici

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

L'organico della classe di concorso A040
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

6

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

L'organico della classe di concorso A041
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

9

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'organico della classe di concorso A045
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A045 c'è un docente di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ma anche destinati al potenziamento e progetti
specifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico della classe di concorso A046
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A046 ci sono tre docenti di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,
ma anche destinati al potenziamento e progetti
specifici

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

L'organico della classe di concorso A047
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
A047 c'è un docente di potenziamento ed è

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

prioritariamente destinato alla flessibilità organizzativa per garantire la continuità delle lezioni in caso di brevi assenze del personale, assicurando la vigilanza e la coerenza educativa, ma anche destinati al potenziamento e progetti specifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'organico della classe di concorso A050 concorre alla realizzazione del curriculum attraverso le ore di insegnamento e forme di flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRICOLE

L'organico della classe di concorso A051 concorre alla realizzazione del curriculum attraverso le ore di insegnamento e forme di flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

L'organico della classe di concorso A054

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

L'organico della classe di concorso A061
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

L'organico della classe di concorso ADSS
sostegno concorre alla realizzazione del
curriculum attraverso le ore di insegnamento e
forme di flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

34

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'organico della classe di concorso AS12
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
AS12 c'è un docente di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità

21



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzativa per garantire la continuità delle lezioni in caso di brevi assenze del personale, assicurando la vigilanza e la coerenza educativa, ma anche destinati al potenziamento e progetti specifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

L'organico della classe di concorso AS2A
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'organico della classe di concorso AS2B
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

L'organico della classe di concorso AS2C
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'organico della classe di concorso AS48
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

6

B003 - LABORATORI DI
FISICA

L'organico della classe di concorso B003
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

L'organico della classe di concorso B012
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

L'organico della classe di concorso B014
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

L'organico della classe di concorso B015
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

L'organico della classe di concorso B016
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

L'organico della classe di concorso B017
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

L'organico della classe di concorso B019
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

L'organico della classe di concorso B020
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

L'organico della classe di concorso B021
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa. Nell'organico
B021 c'è un docente di potenziamento ed è
prioritariamente destinato alla flessibilità
organizzativa per garantire la continuità delle
lezioni in caso di brevi assenze del personale,
assicurando la vigilanza e la coerenza educativa,
ma anche destinati al potenziamento e progetti

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

specifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

L'organico della classe di concorso B022
concorre alla realizzazione del curriculum
attraverso le ore di insegnamento e forme di
flessibilità didattica e organizzativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) ricopre una funzione di vertice nell'organizzazione scolastica, gestendo l'intera area amministrativa, contabile e gestionale in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. La sua attività si esplica innanzitutto nella gestione finanziaria, che comprende la redazione dei documenti di bilancio, la tenuta delle scritture contabili e la responsabilità della regolarità fiscale e previdenziale di ogni operazione. Egli agisce come funzionario delegato per l'attuazione del Programma Annuale e sovrintende alle procedure di acquisto e ai bandi di gara, inclusi i complessi progetti finanziati da fondi europei o nazionali. Sul piano del personale, il DSGA esercita poteri di direzione e coordinamento nei confronti del personale ATA, predisponendo il piano delle attività e assegnando gli incarichi ai collaboratori scolastici, agli assistenti amministrativi e ai tecnici per garantire l'efficienza dei servizi e la pulizia dei locali. In qualità di consegnatario dei beni mobili, è inoltre responsabile della custodia del patrimonio e della gestione dell'inventario, assicurando che le risorse dell'istituto siano amministrate secondo principi di efficacia ed economicità.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo costituisce il fulcro della memoria documentale e della trasparenza amministrativa dell'istituzione scolastica. La sua funzione principale consiste nella registrazione ufficiale di ogni documento in entrata e in uscita, garantendo la validità giuridica e la tracciabilità dei flussi informativi tra la



scuola, le altre amministrazioni e l'utenza esterna. Attraverso la segnatura di protocollo, l'ufficio attesta in modo incontrovertibile la data di ricezione o spedizione di un atto, permettendo il rispetto dei termini di legge per i procedimenti amministrativi. Sul piano operativo, il personale addetto al protocollo gestisce la classificazione e l'archiviazione dei documenti, assicurando la corretta conservazione dei fascicoli sia in formato cartaceo che digitale. In linea con le direttive sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, l'ufficio amministra la Posta Elettronica Certificata (PEC) e il sistema di gestione documentale, fungendo da filtro essenziale per lo smistamento della corrispondenza ai vari uffici competenti o alla Dirigenza, e garantendo l'accesso agli atti secondo quanto previsto dalle norme sulla trasparenza e sulla privacy.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti costituisce l'articolazione della segreteria dedicata alla gestione economica e patrimoniale dell'istituto, operando sotto la diretta vigilanza del DSGA. La sua funzione primaria consiste nell'espletamento di tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento della scuola, dalle forniture di cancelleria e materiale igienico fino all'acquisto di dotazioni tecnologiche avanzate per i laboratori. Il personale di questo ufficio cura l'intero ciclo dell'ordine, che inizia con l'individuazione dei bisogni espressi nel PTOF e prosegue con la ricerca dei fornitori attraverso le piattaforme telematiche certificate, garantendo che ogni spesa rispetti i principi di efficienza, economicità e massima trasparenza previsti dal Codice degli Appalti. Sul piano amministrativo, l'ufficio si occupa della redazione dei bandi di gara, della raccolta dei preventivi e della gestione dei contratti, interfacciandosi costantemente con il MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per le acquisizioni di beni e servizi. In sinergia con il Sub-consegnatario e i Responsabili di Laboratorio, l'Ufficio Acquisti monitora l'inventario dei beni mobili, gestisce i collaudi delle nuove attrezzature e segue l'iter



dei pagamenti, assicurando che le risorse finanziarie dell'istituto, inclusi i fondi vincolati come quelli del PNRR o del PON, siano utilizzate correttamente per il potenziamento delle infrastrutture scolastiche e della qualità dell'offerta formativa.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica rappresenta il cuore operativo della segreteria nel rapporto diretto con gli studenti e le loro famiglie, gestendo l'intero percorso scolastico dell'alunno dall'iscrizione fino al conseguimento del diploma. Questa articolazione amministrativa si occupa della formazione delle classi, dell'acquisizione delle domande di iscrizione e del monitoraggio dei trasferimenti, garantendo la regolarità delle carriere scolastiche. In questa sede vengono gestiti i fascicoli personali, le schede di valutazione, i certificati e i diplomi, assicurando che ogni atto relativo alla valutazione intermedia e finale sia correttamente registrato e archiviato secondo i criteri di legge. Oltre agli aspetti puramente certificativi, l'ufficio supporta l'attività dei Consigli di Classe fornendo i dati necessari per gli scrutini e gli esami di Stato, oltre a gestire le procedure legate al diritto allo studio come l'erogazione di borse di studio o la fornitura dei libri di testo. Esso funge da sportello informativo essenziale per l'utenza, facilitando la comunicazione tra scuola e famiglia e supportando la Dirigenza nell'estrazione di statistiche e dati necessari per il monitoraggio del successo formativo e l'aggiornamento dei portali ministeriali dedicati alla popolazione scolastica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale A.T.A. (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) costituisce l'articolazione della segreteria dedicata alla gestione completa del ciclo lavorativo dei dipendenti non docenti della scuola. La sua funzione primaria riguarda l'amministrazione giuridica ed economica del personale, che spazia dalla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro alla gestione delle assenze, dei congedi e delle aspettative. Il personale addetto a questo ufficio si occupa della corretta



tenuta dei fascicoli personali, curando l'aggiornamento delle posizioni di stato, le ricostruzioni di carriera e le pratiche pensionistiche, assicurando che ogni provvedimento sia registrato tempestivamente sui portali ministeriali e comunicato agli enti previdenziali competenti. Oltre agli aspetti burocratici, l'ufficio svolge un ruolo cruciale nella pianificazione operativa dell'istituto sotto la guida del DSGA. Esso gestisce la formulazione delle graduatorie d'istituto per le supplenze, la convocazione degli aventi diritto e l'inserimento dei dati necessari per il pagamento degli stipendi. In sinergia con la Dirigenza, l'ufficio monitora i carichi di lavoro e le turnazioni del personale ausiliario e dei tecnici di laboratorio, garantendo che la copertura dei servizi sia sempre adeguata alle esigenze didattiche e alla sicurezza dei locali, fungendo da punto di riferimento essenziale per la tutela dei diritti contrattuali e dei doveri del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole SHE Campane che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete regionale "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) impegna l'istituto in una sinergia strategica con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Campania e le ASL locali. Questa collaborazione permette alla scuola di accedere gratuitamente a formazione di qualità e strumenti didattici avanzati, finalizzati a migliorare il benessere globale di studenti, docenti e personale ATA. L'iniziativa si basa sull'approccio "One Health" dell'OMS, che considera la salute non solo come assenza di malattia, ma come un equilibrio dinamico da costruire intervenendo contemporaneamente sulle competenze individuali (life skills), sul clima sociale, sulla qualità degli ambienti strutturali e sull'organizzazione scolastica.



Attraverso il lavoro in rete e il confronto con gli stakeholder del territorio, la scuola promuove stili di vita sani e inclusivi, valorizzando le differenze e incentivando la partecipazione attiva di tutta la comunità. Il progetto trasforma l'istituto in un contesto capace di generare buone pratiche condivise e di facilitare uno scambio costante di informazioni tra il sistema scolastico e quello sanitario. L'obiettivo finale è l'attuazione di piani d'azione intersettoriali che rendano l'ambiente scolastico un luogo educante e sicuro, in linea con gli standard europei di promozione della salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....Insegnamento per competenze

L'istituto promuove un piano di formazione docenti strettamente integrato con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento (PdM). La strategia formativa punta ad affiancare alla didattica tradizionale le nuove metodologie innovative orientate alle competenze, finalizzate a stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli studenti. In questo processo, l'integrazione di tecnologie avanzate non è vista come un semplice supporto, ma come il motore per rendere le lezioni più dinamiche, efficaci e rispondenti ai nuovi linguaggi dell'apprendimento digitale. Particolare attenzione è rivolta verso le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale per supportare la didattica dei docenti e favorire l'apprendimento degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....L'inglese per tutti



La scuola parteciperà a tutte le possibili attività per la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti. L'obiettivo dell'attività è consentire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per lo sviluppo della carriera professionale dei docenti al fine di poter svolgere lezioni CLIL nella classi del triennio. Nell'ambito dello stesso progetto sono previste le mobilità di docenti all'estero per potenziare la lingua Inglese. La scuola nell'ambito del progetto Erasmus prevede durante l'anno delle mobilità dei docenti per potenziare la lingua Inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....Discipline STEM

In quanto istituto tecnico-professionale, la scuola pone il potenziamento delle discipline STEM al centro della propria identità progettuale. Un gruppo di docenti è impegnato a formarsi per il rinnovamento della didattica scientifica, puntando sull'integrazione strutturale delle competenze digitali e sulla creazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'obiettivo è superare l'approccio teorico tradizionale attraverso una sperimentazione pratica e laboratoriale che utilizzi tecnologie all'avanguardia per rendere lo studio delle scienze più aderente alle realtà professionali e tecnologiche contemporanee.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....Formarsi per Gestire, Progettare e Documentare

Il percorso formativo si propone di delineare un modello di gestione scolastica integrato, partendo dall'analisi critica dell'architettura documentale dell'istituto. Al centro della riflessione vengono posti i documenti strategici come il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, analizzandoli non come obblighi burocratici, ma come strumenti dinamici per tradurre la visione d'istituto in azioni concrete e misurabili. In questo contesto, assume un ruolo centrale il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), le cui funzioni vengono approfondite per trasformarlo da semplice organo tecnico a vero staff strategico capace di monitorare la qualità dell'offerta formativa, analizzare i dati di apprendimento e guidare i processi di autovalutazione necessari per la crescita della scuola. L'obiettivo finale è quello di rendere i partecipanti consapevoli dei flussi organizzativi e delle responsabilità che collegano le diverse figure di sistema, assicurando che la gestione documentale sia fluida, trasparente e funzionale alla didattica. Attraverso il coordinamento tra gli organi collegiali e il team di staff, la formazione mira a consolidare una cultura organizzativa dove ogni procedura, dalla sicurezza alla valutazione, sia finalizzata all'efficienza del servizio e al successo formativo degli studenti, ottimizzando le risorse disponibili e riducendo le criticità operative.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....Inclusione e benessere a scuola

Il percorso formativo dedicato all'inclusione e al benessere mira a trasformare il gruppo classe in un ecosistema accogliente e stimolante, superando la logica della semplice integrazione formale per approdare a una reale personalizzazione dell'apprendimento. Il programma si focalizza sulla gestione delle dinamiche relazionali e dei bisogni educativi speciali (BES e DSA), fornendo ai docenti strumenti per la redazione e l'attuazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI) che siano strumenti di lavoro vivi e non meri adempimenti. Particolare attenzione viene riservata alle strategie di gestione del conflitto e alla promozione dell'intelligenza emotiva, affinché il benessere psicofisico degli studenti e dei docenti diventi il prerequisito fondamentale per ogni successo formativo. Parallelamente, la formazione esplora l'organizzazione di "aule inclusive" attraverso l'adozione di metodologie cooperative e l'uso di tecnologie assistive che abbattano le barriere alla partecipazione. I docenti vengono guidati nell'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili, capaci di favorire l'interazione e il mutuo aiuto, riducendo i livelli di stress e ansia scolastica. L'obiettivo finale è consolidare una cultura pedagogica basata sull'equità, dove la valorizzazione delle differenze individuali non sia vista come un ostacolo, ma come una risorsa per arricchire l'esperienza educativa di tutto il gruppo classe. Particolare attenzione viene rivolta alle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale per supportare il docente nell'opera di inclusione e benessere nelle aule di tutti gli alunni



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....La sicurezza

la sicurezza a scuola viene affrontata non solo come obbligo normativo, ma come pilastro fondamentale della cultura organizzativa. La formazione dei docenti in quest'area mira a consolidare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione, garantendo che ogni insegnante sia in grado di gestire i rischi specifici degli ambienti scolastici e dei laboratori. Il percorso formativo integra gli aspetti tecnici, come la conoscenza delle procedure di emergenza e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con le competenze relazionali necessarie per guidare gli studenti durante le prove di evacuazione e per promuovere comportamenti sicuri e responsabili durante l'attività didattica quotidiana. Oltre alla formazione obbligatoria, l'istituto promuove un approccio partecipativo dove la sicurezza diventa parte integrante della progettazione didattica, specialmente negli indirizzi tecnici e professionali. I docenti vengono formati per interagire efficacemente con il R.S.P.P. e per segnalare tempestivamente criticità o situazioni di potenziale pericolo, assicurando che l'ambiente scolastico sia un luogo protetto e salubre. Questo impegno formativo contribuisce direttamente al miglioramento del clima scolastico e alla prevenzione dello stress lavoro-correlato, chiudendo il cerchio tra efficienza gestionale, tutela della salute e successo formativo della comunità scolastica



Tematica dell'attività di
formazione

La sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In linea con il carattere "permanente e strutturale" della formazione sancito dalla Legge 107/2015, l'istituto ha delineato un piano organico volto a elevare la qualità del sistema educativo attraverso la valorizzazione della professionalità docente. Il piano di formazione docenti non nasce come un adempimento formale, ma come risposta diretta all'analisi della Rendicontazione Sociale 2022-2025. Attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto il Collegio dei Docenti e l'analisi dei bisogni emersi dai questionari, la scuola ha trasformato le criticità rilevate nel RAV in percorsi formativi concreti, inseriti strategicamente nel PTOF.

L'obiettivo è creare una stretta correlazione tra lo sviluppo dei singoli docenti e l'evoluzione dell'intera organizzazione scolastica. Il piano focalizza l'attenzione sulla revisione dei modelli gestionali e didattici, assicurando che ogni azione formativa sia funzionale al raggiungimento dei traguardi di apprendimento e al benessere della comunità scolastica. In questo modo, la formazione diventa lo strumento principale per chiudere il ciclo della qualità: si analizzano i risultati del triennio



precedente per progettare nuove competenze che permettano di attuare con efficacia le scelte documentali e pedagogiche del prossimo triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione..... La vigilanza

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....L'assistenza

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione.....La sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mettiamoci in formazione..... L'amministrazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola